IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 217 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì 9 Agosto 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Governo Inglese e le Trade-Unions.

La seduta di venerdì scorso alla Camera dei Comuni — osserva il *Tempo* — ha presentato un doppio interesse. In primo luogo per il notevole passo che la preparazione legislativa del *Trade Disputes Bill* ha fatto; in secondo luogo per lo spostamento che si è rinnovato una volta ancora nei partiti storici inglesi, come del resto è accaduto sempre che si affacci una questione economica o sociale.

Si era constatata da molto tempo l'insufficienza della legislazione relativa alle *trade-unions*.

Dal giorno in cui, nel 1901, una sentenza condannò l'*Amalgamated Society of Railway Servants* a pagare 575,000 lire di danni ed interessi alla Compagnia della *Taff Vale*, l'agitazione di taluni circoli liberali e di tutta la popolazione operaia è stata così viva che il Governo non poteva non provvedere a completarla.

Il giudizio a favore della *Taff Vale* nulla aveva di contrario alla legge. Gli *acts* del 1871 e del 1876 dettero la personalità giuridica alle *Trade-Unions* e non le liberarono punto dai rischi che sono la conseguenza dei vantaggi riconosciuti ad esse.

Nessun testo sopprimeva la responsabilità pecuniaria dei sindacati. Soltanto, fino al 1900, non essendo espressamente scritta nella legge, era stata considerata come inesistente.

D'altra parte, anche nei riguardi del *picketing*, regolati dal *Criminal Law Amendment Act* del 1875, la legislazione appariva altrettanto insufficiente. Il comandamento: Il Governo rifiuto di accogliere qualsiasi emendamento, perchè è chiaro non essere la persuasione peccato illegale.

In fatto, i giudici inglesi hanno generalmente considerato il *picketing* una limitazione dalla libertà del lavoro, e l'hanno punito.

Ma questa interpretazione non essendo unanimemente accettata, i conflitti erano rinnovati frequenti e trovavano la origine dalla impressione della legge.

Il *Trade Disputes Bill* si propone di fissare la legislazione sopra questi punti.

Sebbene il progetto non abbia ottenuto l'approvazione della Camera dei Lords, si può dire fin da ora quali sostanziali modificazioni esso introdurrà nella legislazione inglese.

Il *Trade Disputes Bill* sopprime la responsabilità pecuniaria delle *Trade-Unions* ed autorizza in una certa misura, del resto assai imprecisa, il *picketing*.

Il legislatore inglese è disposto ad affermare l'irresponsabilità pecuniaria delle *Trade-Unions* per un sentimento di vaga filantropia e per rispetto alla tradizione.

Fino al giudicato del 1900, infatti, non si era generalmente ammesso che l'*act* del 1871 implicasse la responsabilità civile delle *Trade-Unions*. Aggiungasi che a raccomandare la riforma concorrono altre ragioni, quali la costituzione stessa dei sindacati, le fluttuazioni, alle quali sono soggetti, l'impossibilità in cui si trova il Comitato direttivo di verificare gli atti di tutti i sindacati e di temperarne i possibili eccessi, e, finalmente, la povertà generale della classe operaia.

Malgrado queste ragioni, di indiscutibile valore, si dichiara contrario allo incremento dei sindacati, che dice provvedimento imprudente.

Dallo stesso punto di vista operaio — incalza il *Tempo* — non si può negare che non esserne pericoloso che qualche sezione sindacale od anche qualche sindacato possano, senza alcuna ragione al mondo, cavare danni ai padroni e non assumerne la responsabilità.

In ordine al *picketing*, che fu oggetto della discussione di venerdì, l'opinione del legislatore inglese non sembra eccessivamente netta.

Il *picketing* consiste essenzialmente nella propaganda per lo sciopero e si esercita generalmente alle porte degli opifici, quando una parte del personale lavora, mentre l'altra sciopera.

Il Gabinetto liberale, per bocca dell'*attorney general* respinse tutti gli emendamenti che tendevano a diminuire il numero degli operai scioperanti incaricati del *picketing* o ad un qualche funzionamento di un mandato speciale dal rispettivo sindacato o, infine, a mettere i padroni alla pari con gli operai, riconoscendo loro il diritto di opporre alla propaganda per lo sciopero quella per il lavoro.

La sua battaglia fu combattuta sulla frase che esprimeva doversi il *picketing* esercitare *peacefully and in a reasonable manner* (pacificamente e in una maniera ragionevole).

Sir Charles Dilke desiderava che fosse soppressa anche questa restrizione. Tutto il partito operaio lo ha sostenuto. Che il *picketing* sia pacifico, niente di meglio, deve essersi; se non lo fosse, cadrebbe sotto l'*act* del 1875. Ma con quale criterio potrà stabilirsi se il *picketing* è o non sia pacifico? Questa, che è la vera questione, non è stata neanco sfiorata nella discussione.

Ma il Gabinetto liberale ha tenuto alla frase; sebbene fosse, forse, preferibile che, per la sua imprecisione, l'abbandonasse.

Comunque, la Camera dei Comuni gli ha dato causa vinta con una maggioranza di 5 voti.

Alla vittoria del Ministero hanno contribuito parecchi unionisti, i quali hanno votato col Ministero, che fu abbandonato, invece, dalla sua maggioranza.

Una volta di più — conclude il *Tempo* — i vecchi quadri si sono rotti, ed i partiti *whig* e *tory* hanno perduto classica unità. Questa è un'altra prova che essi hanno cessato, come partiti, di rispondere alle necessità complesse della vita moderna degli Stati.

Politica e diplomazia

Monaco, 8. — Ieri festeggiò il suo novantesimo genetliaco l'on. prof. Giovanni Sepp, anico supersite del Parlamento tedesco nel 1848.

Sepp, noto storico, fu professore a t'Università di Monaco e fece parte, oltre 40 anni, anche della Camera bavarese.

Parigi, 8 — Il Ministro di Francia a Lima, Klobukowsky, è trasferito al Cairo.

L'ex-Ministro dell'interno Marlou, caduto nelle ultime elezioni, andrà Ministro a Lima.

Berlino, 8 — Elezione suppletiva al Reichstag in sostituzione del defunto conte Revenlow (conservatore antisemita).

Nella votazione di ballottaggio fu eletto Herzog (conservatore antisemita) con 9212 voti, contro Vetterlein (socialista) che ne ebbe 4456.

Madrid, 8. — In questi circoli carlisti si assicura che prossimamente verrà celebrato il matrimonio di Don Jaime di Borbone, figlio del pretendente Don Carlos, ufficiale nell'esercito russo, con una Arciduchessa austriaca della quale si tace ancora il nome.

Riga, 8, ore 19,40. — Il battesimo del nipotino dell'Imperatore figlio del Principe Imperiale si farà il 29 agosto.

Roma, 8. — Stamane il Re ha tenuto alla frase; sebbene fosse, forse, preferibile che, per la sua imprecisione, l'abbandonasse.

Parigi, 8. — I *Débats* hanno da Atene: Le informazioni relative al viaggio del Presidente della Camera dei Deputati greca, Buffides, a la Canea sono incaute. Il Presidente si era recato a La Canea per decidere l'Opposizione a respingere le deliberazioni delle Potenze protettrici e a dichiararsi solidale col partito governativo. I Ministri delle Potenze protettrici ad Atene hanno protestato contro questo viaggio. La missione Buffides è fallita. L'Opposizione ha pubblicato un manifesto nel quale si dichiara solidalissima delle decisioni delle Potenze.

Parigi, 8. — Si annunzia la morte del diplomatico francese **Donnezac Houstian**.

Nato ad Aix il 29 maggio 1834 abbracciò la carriera diplomatica e cominciò a distinguersi come Console generale e Incaricato di affari a Tunisi, carica a cui fu nominato nel dicembre 1874.

Fu lui che sbandeggiò, fino dapprincipio, perfino lo scopo di risalare l'influenza francese a Tunisi, ed energicamente operò nel senso di preparare il protettorato della Francia, malgrado i reclami e le resistenze dispettose italiche.

Il 22 maggio 1881 egli concludeva col Bey una Convenzione, in virtù della quale questi nei suoi rapporti coi Governi stranieri doveva passare per l'intermediario della Francia, il 14 maggio 1881 Roustan era nominato Ministro residente a Tunisi e l'8 giugno dello stesso anno il Bey lo incaricava di notificare alle Pot- ze il decreto che consacrava definitivamente il protettorato della Francia su Tunisi.

L'11 febbraio 1882 Domenico Roustan, col grado di Ministro plenipotenziario e l'alto stipendio annuo fu mandato a Washington e vi restò sino alla fine del 1891 epoca nella quale fu nominato Ambasciatore a Madrid.

Da qualche anno, pel limiti di età, era stato messo a riposo.

Ammutinamento di reclute?

(8) **Vienna**, 8. — Il *Correspondens Bureau* ha da Costantinopoli:

« Si assicura che un ammutinamento è scoppiato a bordo del trasporto turco *Taif*, diretto prematurabilmente nello Yemen, che ha a bordo le reclute.

« La nave è dovuta ritornare a Trebisonda. »

Nella Persia.

(8) **Londra**, 8. — Il *Times* dice che i disordini nella Persia continuano malgrado il ritiro del Gran Visir, e continua il malcontento tra i *Mullahs*.

Il timore di discordini ha fatto sì che molte persone si sono rifugiate alla Legazione britannica. Si trovano a Teheran parecchi inglesi.

Per la Marina mercantile.

Un provvedimento legislativo, di recente approvato, prorogò al 30 giugno del 1908 le disposizioni pratiche sanzionate a favore della Marina mercantile dalle due leggi del maggio 1901 e del luglio 1906, facendone coincidere la scadenza con la scadenza delle vigenti convenzioni per i servizi postali e commerciali, onde sia resa possibile la contemporanea soluzione dei due importanti problemi.

È certamente cotesto fu buon avviso. Ma le difficoltà di trovare una soluzione che soddisfi ai legittimi interessi dell'industria marinara e tutelati efficacemente quelli dell'economia nazionale, se non sono molte, nè grosse rispetto alle convenzioni delle quali tutti riconoscono la necessità, sono invece numerose e gravi rispetto alla forma ed alla misura della protezione da concedersi alla Marina mercantile.

La prova fatta dalle leggi, che hanno istituito i compensi di costruzione ed i premi di navigazione, non è stata tale da incoraggiarne la rinnovazione.

Infatti nel periodo dal 1883 al 1896 sotto l'impero della legge del 1885, che dava un compenso di 60 lire la tonnellata agli scafi metallici di 10 lire agli scafi in legno, con un premio di navigazione di L. 0,65 a tonnellata per mille miglia di percorso, si costruirono in Italia navi per 239 mila tonnellate — con una media produzione annua di 13,500 tonnellate ed un onere complessivo a carico del bilancio di oltre 40 milioni di lire.

Nel quinquennio antecedente la produzione media annua era stata di 57,520 tonnellate, malgrado che lo Stato non accordasse alcuna protezione.

Si pensò di riparare alla decadenza con l'aumento dei premi di costruzione e di navigazione e venne la legge del 1896, che elevò i compensi di costruzione rispettivamente a L. 77 e L. 17,50 ed i premi di navigazione a L. 1,80.

Da Sicilia si cadde in Cariddi; si andò cioè incontro ad un eccesso di produzione e fu giuocoforza, dopo pochi anni, correggere la legge del 1896, riducendo i compensi e limitando ad 8 milioni la somma che lo Stato destinava alla protezione della marina mercantile.

Queste la genesi e la ragione d'essere dell'atto legislativo del marzo 1901, del quale gli effetti avrebbero dovuto cessare col 30 giugno scorso e furono prorogati al 30 giugno 1908.

Il quesito, che si affaccia al Parlamento, è pertanto questo: se dovrassi o no continuare nell'attuale sistema di protezionismo, che fu dimostrato dall'esperienza non giovare al fine, se i premi sono conteuuti in misura modesta, diventino soverchianti, che onerosi per lo finanze, se misura dei premi si eleva in ragione delle esigenze della marina.

Noi pensiamo che nessun partito troppo assoluto, sia nell'uno o sia nell'altro senso, possa risolvere il problema e che importi ricercare una soluzione media, la quale stabilisca un giusto equilibrio tra i bisogni della marina e le esigenze della finanza, mercè una specie di *sliding scale* dei premi, a somiglianza di quella che per il dazio sul grani, raccomandava l'on. Maggiorino Ferraris.

Del resto, qualunque criterio si preferisca, l'essenziale è che si evitino i difetti della legislazione vigente e che si provveda a dotare il paese di una buona flotta mercantile, adeguata ai suoi traffici, all'estensione delle sue coste ed alla espansione delle sue colonie, senza mettere a duro rischio la saldezza della finanza.

Per le spese di giustizia.

Il Sottosegretario di Stato, on. Colosimo, ha opportunamente rivolto alle autorità giudiziarie del Regno una circolare per lamentare che le spese di giustizia continuano a crescere, malgrado che il Ministero abbia ripetutamente richiamato l'attenzione dei magistrati sul progressivo loro aumento e il abbia esortati ad esercitare sulle spese stesse la più diligente vigilanza.

Sebbene sieno note a tutti le cause alle quali deve attribuirsi cotesto aumento di spese, intitavia la circolare ricorda i titoli di spesa che specialmente contribuiscono ad accrescere l'onere del bilancio, cioè: l'ammissione di troppi testimoni o di perizie, molte delle quali collegiali; il soverchio ed ingiustificato uso di abbitimenti; la facilità di concedere rinvii; inconvenienti tutti, i quali, se singolarmente non hanno una gravità eccessiva, portano poi nel complesso a serie conseguenze finanziarie.

Non è già che si intenda in qualsiasi modo di prescrivere i limiti entro i quali l'autorità giudiziaria deve compiere l'opera sua, ma è sembrato opportuno richiamare i magistrati a quella savia circospezione, che, senza intralciare il regolare funzionamento della giustizia possa evitare carichi superflui all'Erario.

Troppo spesso si verifica all'udienza l'assoluta inutilità di alcuni testimoni, specialmente indotti dalla gratuita difesa, che lotora di nulla depongono oppure ripetono circostanze già acquisite al processo o fanno delle dichiarazioni estranee alla causa.

Sovente la discussione orale, pel suo soverchio prolungarsi, rende necessaria la permanenza dei testimoni e non è raro il caso che si ometta il loro licenziamento anche quando, chiuso il dibattimento, la discussione ritarda di vari giorni la pronunzia della sentenza.

Anche l'imprescindibile necessità di perizie e contro perizie, spesso affidate a più di un perito, ancor quando il merito del lavoro renderebbe sufficiente l'opera di un solo, non va disgiunta con quella cura che sarebbe consigliata dalla tutela del pubblico Erario.

Egualmente con troppa corrutevole vengono accolte, all'udienza, le domande di rinvio delle cause, spesso non giustificate, o sempre con conseguenze dannose per le spese che ne derivano.

Certo non tutte queste sono le cause concorrenti ad accrescere notevolmente l'ammontare del carico complessivo dallo Stato per l'amministrazione della giustizia, ma è un fatto indiscutibile che negli ultimi esercizi finanziari le spese di giustizia aumentarono costantemente, avvicinandosi nell'esercizio 1904-905 alla notevolissima cifra di quasi 61 milioni.

Ora, in un cielo di pochi anni, la maggiore spesa fu di circa un milione, ed è per lo meno dubbio che, se anche il movimento della delinquenza ha avuto tendenza all'aumento, questo sia proporzionato al maggior carico.

Altre cause dunque vi hanno concorso e sono queste appunto che, mercè il buon volere, la saggia previdenza e la rigorosa sorveglianza dei magistrati, potranno eliminarsi.

L'on. sottosegretario di Stato conclude con un caldo appello ai magistrati e, fiducioso che la loro energica e solerte opera raggiunga il fine auspicato, si augura di poterne constatare i benefici effetti a non lontana scadenza.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 9, ore 2.15. Il Presidente della Repubblica Fallières, ricevrà oggi il Presidente del Comitato dell'Esposizione di Saint Louis che gli conferirà la grande medaglia d'oro.

— Correva voce che il Presidente del Consiglio Sarrieu avesse date le dimissioni per motivi di salute e per ragioni politiche. Ma al gabinetto si smentisce tale voce perchè il signor Sarrieu non pensa a ritirarsi malgrado leggiero crisi di nefrite che non gli hanno impedito il lavoro.

— Telegrafano da Madrid che il Generale Lopez Dominguez, presidente del Consiglio dei Ministri di Spagna, nel ricevimento dei giornalisti si intratteune sul movimento diplomatico spagnuolo.

Annunziò che se no conosceranno i particolari al ritorno di Re Alfonso. Certo è che cercasi la persona adatta per occupare il posto dell'Ambasciata a Roma.

— Il Re e la Regina di Spagna sono scesi a Southampthon, ricevuti da Lord Elgin.

— Telegrafano da Marienbad che il Principe Ferdinando di Bulgaria giunge oggi colà in automobile per iniziare la cura delle acque.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Il Gabinetto Stolypin.

(8) **Pietroburgo**, 8. — La *Birjetija Viedomosti* afferma che, malgrado il rifiuto di passaggi politici, non funzionari, di entrare nel Gabinetto Stolypin, la posizione del Gabinetto è solida. Questo ricorrerà a misure di rigore per la pacificazione del paese.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Vienna, 8 ore 17.10. — La *Politische Correspondenz* smentisce la voce sparsa in questi ultimi giorni della intenzione che avrebbe lo Czar di lasciare Livadia.

La formazione del Gabinetto Stolypin è adesso completa quantunque non su base parlamentare.

Filosofow, già controllore dell'Impero, è nominato Ministro del commercio; Wassiliekowsky già Presidente della Croce Rossa, Ministro di agricoltura: Gesmuisky, assistente al Ministero dell'istruzione pubblica, è nominato Procuratore generale del Sacro Sinodo.

La voce dell'eventualità del ritiro del Ministro degli affari esteri, Iswolsky, in conseguenza della crisi interna, è smentita.

Iswolsky gode la piena fiducia dell'Imperatore e la sua posizione non è esposta alla ripercussione degli avvenimenti interni.

Il granduca Nicola comandante dell'esercito?

Pietroburgo, 8. — La Agenzia telegrafica di Pietroburgo si dichiara autorizzata a smentire la notizia pubblicata dal *Novois Wremia* che presto sarà istituito il posto di generalissimo delle truppe dell'esercito e della guardia e che il detto posto verrebbe affidato al Granduca Nicola Nicolaievich.

Sciopero generale.

(8) **Mosca**, 8. — Ventimila operai, su duecentomila, presidono parte allo sciopero.

Pietroburgo, 8. — *L'Agenzia Telegrafica di Pietroburgo* dice:

Il Ministero del Commercio dichiara che lo sciopero di Pietroburgo è completamente fallito. Soltanto un terzo degli operai delle fabbriche ha scioperato.

L'ispettorato delle fabbriche ritiene che nella maggior parte degli opifici si riprenderà il lavoro entro la settimana.

Anche a Mosca lo sciopero generale deve considerarsi come completamente fallito, mercè le misure prese dal comandante della città e dalla polizia. Tutti i tentativi degli agitatori per impedire agli operai di lavorare sono rimasti senza successo. Gli agitatori sono stati arrestati.

Anche i tentativi per organizzare dimostrazioni, comizi e cortei sono stati resi vani. I gendarmi hanno disperso la folla.

Il numero degli scioperanti ora ieri ridotto alla metà. Lo sciopero esiste a Mosca soltanto nelle officine.

(8) **Pietroburgo**, 8. — La polizia ha arrestato cento operai tipografi.

Anche i fatti sanguinosi avvenuti cogli scioperanti, parecchi dei quali sono stati arrestati.

(8) **Pietroburgo**, 8. Il Consiglio dei delegati operai ha deciso la cessazione dello sciopero a Pietroburgo; il lavoro è stato ripreso già parzialmente ieri e sarà ripreso completamente oggi.

Lo sciopero finisce di Mosca, che è assolutamente panico anche minaccia di generalissarsi, non sarà domattino e non si estenderà alle ferrovie.

Il Governo continuerà a respingere ogni rifiuta di partecipare allo sciopero. Avendo numerosi scioperanti manifestata l'intensione di riprendere il lavoro, gli altri il secondarono dopo brevi interrazioni. Gli operai delle officine Goujon intimarono agli operai fonditori di cessare il lavoro.

Essendosi questi rifiutati comunicarono a scagliare sassi contro l'officina e contro i cosacchi venuti in soccorso.

I cosacchi redendo i loro ufficiali feriti dispersero energicamente gli scioperanti.

Riga 8. Dieci uomini sono stati arrestati a bordo di una nave scuola qui ancorata.

Le voci raccolte da alcuni giornali secondo le quali un consiglio di delegati degli operai si sarebbe costituito a Riga per dirigere lo sciopero, non sono affatto confermate.

In Polonia.

Varsavia 8. A causa dei continuati attacchi di terroristi contro gli uffici postali, gli spacci governativi di bevande alcooliche, e le spedizioni di denaro ecc., il Governatore generale ha ordinato che per l'avvenire gli abitanti dei villaggi, dei comuni e delle città dovranno pagare solidalmente i danni prodotti dai detti saccheggi e pena di tre mesi di prigione in ogni caso di rifiuto.

LE NOSTRE AZIENDE FINANZIARIE.

Tasse sulle concessioni governative.

Anche nell'esercizio 1904-905 il prodotto delle tasse sulle concessioni governative ha segnato un aumento. Infatti mentre nel 1903-904 tali tasse fruttarono 10,377,107, nel 1904-905 resero 11,013,591, con una differenza in più di 636,427, come si rileva dal seguente prospetto:

	Somme riscosse *1903-904*	*1904-905*	*Differ.*
Permessi di caccia e porto d'armi	4,429,581	4,637,529	+ 207,948
Autorizzazioni per titoli nobiliari, stemmi ed onorificenze	148,438	82,564	— 65,868
Diritti di segret.	365,630	365,579	— 51
Passaporti e vidimazioni di passaporti	53,857	50,492	— 3,762
Altre concessioni governative	2,911,246	3,050,570	+ 139,335
Tassa sui velocip.	2,461,929	2,824,896	+ 362,967
Fesa pecuniaria	6,336	2,104	— 4,142
Totale	10,377,107	11,013,534	+ 636,427

Dall'esame analitico dei singoli coefficienti onde si compone questo capitolo, risulta che per quasi tutti si è affermato un qualche più o meno rilevante progresso. Trascurabili sono le diminuzioni che si riscontrano nel proventi dei diritti di segreteria, dei passaporti e vidimazioni di passaporti, mentre degna di nota è soltanto la diminuzione riguardante le autorizzazioni per titoli nobiliari, ecc., la quale ha raggiunta la somma di L. 65,936 e che è del resto spiegabile coll'indole eminentemente aleatoria del cespite e colla varia misura di tributo, che, secondo l'oggetto tassabile, va da un massimo da L. 30,000 ad un minimo di L. 60.

Al maggiore introito ottenutosi nel prodotto delle concessioni governative sugli atti e provvedimenti amministrativi, hanno contribuito per L. 207,948 le tasse sui permessi di caccia e porto d'armi. L'ascensione di questo cespite può spiegarsi coll'aumento della popolazione e col crescente benessere, che più facilmente induce i cittadini all'osservanza della legge, ma dipende anche dall'attiva sorveglianza degli agenti della forza pubblica, che tiene in freno molti dal contravvenire alla legge.

Le tasse riscosse pel gruppo di concessioni non esplicitamente ivi nominate nel prospetto, presentano un aumento relativamente notevole, al quale hanno contribuito per 42,960 le tasse percette sulle autorizzazioni emesse dai prefetti per trasporti, tumulazioni ed esumazioni di cadaveri per lire 87,135 le tasse dipendenti dalle ricevute di titoli di rendita presentati al Debito Pubblico in numero di 1,180 in più e finalmente per 30,781 le rimanenti concessioni.

Le tasse sulle privative industriali, sui marchi e segni distintivi di fabbrica ecc., hanno recato all'erario un maggiore beneficio di lire 360,964, ciò che è indice sicuro, specie per quanto riguarda le privative industriali, dello sviluppo e del perfezionamento delle nostre industrie.

La tassa sui velocipedi frutto un forte aumento, rappresentato specialmente dalla tassa di lire 10 stabilita per ogni velocipede.

Nel 1904-905 ne furono bollati 271,841, vale a dire 32,409 più che nell'esercizio precedente.

L'uso di questo rapido mezzo di locomozione va sempre più estendendosi; la bicicletta, che in origine costituiva esclusivamente un comune strumento sportivo e di lusso, ora si è democratizzata, rendendo utili servizi nelle città e nelle campagne ad ogni classe di cittadini, che l'adoperano pel soddisfacimento dei loro affari.

Il nuovo sistema che ha sostituito alla targhetta fissa, una targhetta mobile, trasportabile a volontà da una macchina all'altra, libera i ciclisti dai pericoli di furto dalle targhette ai quali erano esposti.

Quanto ai comuni l'adozione della targhetta mobile recherà un beneficio al lavoro che dovevano compiere ogni anno per la formazione del ruolo dei contribuenti; documento che intralciava l'applicazione della tassa.

E con la soppressione del ruolo è cessato l'obbligo della denunzia da parte dei contribuenti, scomparendo così pei comuni anche il lavoro che prima costituiva per il passaggio degli annuali di denunzia e per le comunicazioni che ogni anno i sindaci dovevano fare ai verificatori motrici e alle Intendenze di finanza.

Inoltre i comuni non saranno più costretti ad aspettare la fine dell'esercizio per riscuotere la metà loro dovuta del prodotto della tassa, giacchè all'atto della richiesta delle targhette, i comuni incasseranno un anticipo del prodotto corrispondente alla metà dell'importo della tassa, e siccome vendono poi le targhette al prezzo intero, così anche questo che ne effettua la vendita, realizzano ciò che loro spetta.

Un altro non trascurabile vantaggio hanno i comuni dall'attuazione delle nuove disposizioni, perchè goduno della compartecipazione ad essi assegnata, senza che dall'amministrazione venga effettuata alcuna detrazione per spese di nessun genere, mentre in passato la parte spettante ai comuni veniva liquidata al netto da spesa, la quale nel 1904-905 fu accertata di L. 0,65 per ogni veicolo.

La citata legge del 1905 ha pure graduata la tassa poi motocicli, fissandola a L. 24 per i motocicli con forza fino a 4 HP. ed a L. 36 per quelli con forza superiore.

Ma il razionale complemento della riforma consiste nella disposizione che colpisce di tassa anche la circolazione degli automobili, stabilendola in ragione del valore, peso o numero dei posti per quelli ad uso privato; in rapporto al maggiore o minor numero di posti per quelli ad uso pubblico o destinati a rimessa di altri.

Ed ha pure stabilito la misura fissa di L. 50 la tassa per le vetture automobili ad uso pubblico destinate solamente ad essere rimorchiate dalle locomotive di proprietà, per le vetture, in relazione alla forza motrice, la tassa sui carri da trasporto, furgoni ed altri veicoli automobili destinati esclusivamente al trasporto delle merci

Comunicazioni telefoniche e postelegrafiche LONDRA-PARIGI.

(8) **Londra**, 8. — Il corrispondente del *Petit Parisien* da Londra dice che la Camera di Commercio formulerà le proposte relativamente alle comunicazioni telefoniche, telegrafiche e postali fra Parigi e Londra, proposte che saranno definitivamente fissate fra breve in una riunione speciale.

Le linee telefoniche saranno aumentate e la tariffa ridotta alla metà. Per le comunicazioni telegrafiche si chiederà che la tariffa attuale sia ridotta da 0.30 a 0.10 per parola. Le tariffe postali dovranno essere ridotte da 0.25 a 0.20 per lettera.

E' stata la Camera di commercio inglese a Parigi che ha preso l'iniziativa di questa proposta, sostenuta ora da tutte le Camere di commercio inglesi.

IL NAUFRAGIO DEL "SIRIO„

Il R. Console di Barcellona

Il Commissariato dell'emigrazione ha ricevuto il seguente dispaccio dal R. Consolato italiano a Barcellona:

Il trasbordo dei superstiti del *Sirio* durò dalle 4 alle 11 pom.

A causa della dispersione dei superstiti negli alberghi, nelle osterie o nelle case private di Cartagena, l'Agente consolare italiano procede con difficoltà alla formazione dell'elenco esatto dei vivi e dei morti.

Oltre 400 superstiti si trovano a Cartagena, 22 ad Alicante e si dice che 15 ne siano sbarcati a Cadice ed altri a Valenza.

Dei morti otto ne sono stati sepolti a Capo Palos e tre a Cartagena.

Dei marinai salvati 113 si trovano a Cartagena e 6 ad Alicante. Nove uomini dell'equipaggio mancano.

Il vapore *Umbria*, navigando in quei paraggi, vide ieri mattina il *Sirio* sommerso per quattro quinti a 1500 metri dall'isola Formica Magna.

L'opera dell' "Umbria „ e dell' "Adria „

Madrid, 8 — I giornali hanno da Alicante: I superstiti del naufragio del vapore *Sirio* saranno inviati *gratis* a Barcellona.

Le autorità continuano a distribuire viveri ed altri soccorsi.

Il vapore *Adria* si è recato al Capo Palos, ove ha raccolto effetti appartenenti al *Sirio*.

I giornali hanno da Barcellona: Il capitano del vapore *Umbria* dichiara che venti da sud, verso Barcellona, quando, passando al largo del Capo Palos, vide sugli altifondi delle Hormigas la prua di una nave che ricordobbe essere quella del *Sirio*. Cambiando direzione di servizio al *Sirio*, si trovò bordo potè raccogliere gli effetti appartenenti al capitano.

Rimase 4 ore sul luogo del disastro, ma, durante tutto questo tempo, non scoperse alcun essere vivente.

Il capitano dell'*Umbria* ha fatto un disegno che riproduce la posizione del *Sirio*, la cui poppa si trova per due braccia sott'acqua.

Il capitano stesso crede, se il bel tempo continuerà si potrà salvare una gran parte del carico.

I superstiti

(8) **Madrid**, 8. — L'*Agenzia Fabra* dice:

A Cartagena si trovano 400 naufraghi del *Sirio*, ad Alicante 22 e a Cadice 15.

Mancherebbero ancora 328 persone, di cui 14 marinai.

La lista dei superstiti è tuttora incompleta.

(8) **Cartagena**, 8. — Il marito della italiana Maddalena Testa, che si ritenova annegato, si trova ad Alicante.

Sarà celebrata una grande cerimonia funebre in suffragio delle vittime del disastro del *Sirio*. In essa canterà il tenore Maristano che si è salvato nel naufragio.

La sottoscrizione a favore delle vittime ha dato finora 14,000 *pesetas*.

Un rimorchiatore ha portato a terra 30 tons. di bagagli del *Sirio*.

(8) **Madrid**, 8. — Il presidente del Consiglio, Lopez Dominguez, ha dichiarato ai corrispondenti di ieri che l'arcivescovo di San Paolo del Brasile si è salvato nella catastrofe del *Sirio* invece il corrispondente dell'*Agenzia Fabra* da Cartagena telegrafa d'aver visto a Porto Pi l'arcivescovo di Para l'abbia visto un rimorchiatore per ricercarne il cadavere.

La Navigazione Generale Italiana comunica che fino ad ora risulta essersi salvati dal naufragio *Sirio* i seguenti passeggeri delle varie classi ed uomini dell'equipaggio:

Leonardini Lorenzo, Lercari Mario, Lando Andrea Massone, Virgilio De Ferrari, Scalera Nicola, Testa Bartolomeo, Guidotti Alessandro, Gevasco Angelo, De Amezaga Augusto, Di Gennaro Romeo, Giacotti Vincenzo, Di Santa Giuseppe, Di Virzina Francesco, Bagli Paolo, Calcagno Nicola, Sciascia Lugra Pietro, Piccone Giuseppe, Taranino Gaetano, Scanzone Stefano, Russomanno Pasquale, Boselli Brigida, Menicia Giovanni, Andreoni Antonio, Trapani Antonio, Bavastrello Mario, Marengo Argeo, Fasce Emilio, Tobia Antonio, Leonardini Biagio, Taglialico Giacomo, Bracci Giuseppe, Boschinaera Daniele, Della Badrero, Carlo, Giuseppe, Pellegri Gherardo, Orbinelli Nicola, Nuzzo Giacobbe, Evaristo Francesco, Raffaelini Gianmaria, Costa Rosario, Ottaviano Emilio, Bontare Giuseppe, Allavena Emidio, Fiengo Andrea, Briguole Giovanni, Resasco Domenico, Lari Emilio, Mutinti Angelo, Mollostao Oliviero, Gerardo Sandalli, Porcheric Clemente, Tracco Ernesto, Bacciolo Nicola, Senigila Lorenzo, Zanelli Luigi, D'Alessandro Vito, Castrucci G. B., Sacco Giuseppe, Mostati Pio, Villa Giuseppe, Alessi Giuseppe, Grasso Isabella, Bellono Luigi, Rocco Antonio, Beasasso Francesco, Gagliardi Paolo, Mutini Angelo, Burlando Giovanni, Stregnotti Vincenzo, Olivieri Antonio, Cannas Silvio, Traxino Domenico, Scariatti Arturo, Savione Angelo, Venturini G. B., Piggio Paolo, Pappalardo Vincenzo, Piggio Paolo Agostino, Payo Raimondo, Legenarini Armando, Lauro Eugenio, Rivano Gaetano, Granucci Federico, Mallegamba Vincenzo, Facciolo Trento, Merlini Giacomo, Rolandi Giovanni, Rosario Andrea, Sala Catalina, Uscias Mariano, Santamarina Concepcion, Serna José, Mut Alessandro, Bobios Luisa, Paiola Jaime, Garcia Malabini, Martinez, Ireo F. Moreti Antonio, Capabbo Valle, José Santamon, Agan Rafaal Porcel, L tor France, signora e figlia.

La Navigazione generale italiana ha ricevuto l'elenco di una parte dell'equipaggio (otto persone) di cui mancano notizie:

Il commissario Dodero Riccelò, il fuochista Morosini Luigi, l'altro fuochista Argentini Ernesto, il carbonaio Sassanni Giovanni (?), il primo cameriere Paci Arturo, un altro cameriere Pastore Agostino e l'allievo a pagamento Paoli Leopoldo.

Ciò che dice un palombaro

Madrid 8. — Il giornale *A B C* ha da Cartagena:

Il palombaro che ha preso parte ai lavori di salvataggio del *Sirio* narra anche 70 cadaveri putrefatti giacciono nell'interno della nave.

Il palombaro ha tentato di estrarre la cassaforte ma il peso eccessivo di questa ha reso vani i suoi sforzi.

Il *Sirio* è incastrato tra due roccie e il palombaro crede che sarà necessario farlo saltare con la dinamite.

I provvedimenti del Governo spagnuolo

Madrid, 8 — Il Re ha conferito la Croce del merito navale ai padroni delle navi *Jaca Miguel* e *Vincente Lacombe*, i quali salvarono la maggior parte dei naufraghi del *Sirio*.

Il Governo ha deciso la formazione di un Comitato composto delle notabilità di Cartagena per soccorrere i naufraghi.

Il Consiglio dei Ministri studierà oggi il modo di trovare i fondi necessari a questi scopi, senza tener conto del rigore della legge sulle finanze, trattandosi di un caso di estrema urgenza.

(8) **Madrid**, 8. — La consegna delle decorazioni conferite ai principali salvatori dei naufraghi del *Sirio* sarà fatta solennemente. Il municipio offrirà le insegne.

La *Jaca Miguel* è entrata in arsenale per riparare le avarie che ha riportate nel salvataggio dei naufraghi del *Sirio*.

Madrid, 8, ore 2.15. — Le domande dei crediti per i soccorsi ai naufraghi del *Sirio*, saranno votate dalle *Cortes*.

Una gara di filantropia

(8) **Madrid**, 8. — L'*Imparcial* ha da Cartagena:

Molte famiglie hanno fatto a gara per offrirsi ad adottare i bambini rimasti orfani in seguito alla catastrofe del *Sirio*.

Si attende l'arrivo di un vapore della Navigazione Generale Italiana che raccoglierà i naufraghi per trasportarli ove essi desidereranno.

I documenti di bordo che si trovavano nella cabina del capitano della nave, e che furono raccolti dal vapore *Umbria* sono stati deposti presso il Consolato d'Italia.

Il capitano generale del Dipartimento marittimo ha assunta la direzione dell'inchiesta, perchè la catastrofe è avvenuta in acque spagnuole.

Lo stesso giornale dice che l'impresa del Teatro Lirico desidererà a beneficio dei naufraghi il prodotto della rappresentazione inaugurale.

L'*Imparcial* dice pure che il ministro dell'interno ha firmato un decreto col quale viene creato a Cartagena un Consolato di soccorso ai naufraghi del *Sirio*. Questo Comitato si costituirà immediatamente, assumerà rapidamente le informazioni che desidera e proporrà al Ministero i soccorsi necessari per far fronte alle conseguenze della catastrofe indicando le somme occorrenti.

Il Ministero allora prenderà immediatamente le decisioni opportune.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

RR. DD. concernenti: soppressione dell'ufficio di revisione presso l'amministrazione centrale della marina, estensione ad alcuni Comuni della Provincia di Messina delle disposizioni della legge sul terremoto; Comuni ai quali è accordata la reversione straordinaria di redditi in seguito alla legge pei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 16 al 22 luglio.

Prospetti delle entrate postali, telegrafiche e telefoniche del 3° trimestre dell'esere. 1905-906.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale: Circolare riguardante le spese di giustizia — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Fasti veneziani del 1906.

Tribunali. — I seguenti pretori sono trasmutati: De Filippis Vito da Mottola a Ceglie Messapica — Francavilla Gius. da Ceglie Messapica a Francavilla Fontana — Faenza Ignazio da Gioia del Marsi a Mottola — Lanucara Luigi da San Demetrio nei Vestini a Cava Manara — Colabresse Antonio da Treia a San Demetrio nei Vestini — Benedaso Gius. da Montemurro a Laviano — Agostinelli Alfredo da Isaggiano a Val d'Arda a Medaglia — Leccadito Enrico da Casoli ad Amatrice — Curzi Fe mando da Zocca a Fauno — Fiessi Adolfo da Parullo nel Frignano a Lama Mocogno — Gasperi Gius. da Castelnuovo nei Monti a Villafranca — Magliani Ermenegildo da Carpineti a Collagna — Giuffre Gennaro da Pavoli a Crepalati — Zito Francesco da Tirolo a Scurcola — Mastrangelo Vincenzo da Cortale ad Arena — Fiore Saverio da Cittati a Campana — Rizzuti Angelo da Gimigliano a Filadelfia — Gagliardi Francesco da Nicotera a Soriano Calabro — Mazzei Antonio da Carlofforte a Fiuminimaggiore — Serpi Gius. da Serramanna a Nuraminis — Lepori Enrico da Ales (temp. appl. alla segret. della r. proc. di Roma) a Santadi, continuando nell'esercizio delle funz. di Sostituto Segretario a S. Nicolò Gerrei — Mutini Luigi da Scanis (temp. appl. alla segr. della proc. gen. di Ancona) a Fossi, continuando nell'applicazione.

Petrucci Pasquale da Siniscola — Ferri Gio. Gen. Fondo calto) a Terralba id. id. — Mancosa Federico da Bosa a Bono — Canessa Antonio da Portoferraio a Castelnuovo di Garfagnana — Salvatore da Tiesi a Mores — Apostoli Giuseppe da Orieri a Pennamaggiore — Lampis Raimondo da Villanova Monteleone a Pattada — Borutto Amedeo da Castiglione a Terranova Pausania — Miglior Pietro da Pula a Teulada, lasciandosi vacante il mand. di Pula per la sosp. del pret. Mastruzzo — Forte Antonio da Mamoiada ad Aidone — Mirabella Salvatore da Sommatino a Mussomeli — Arcadipane Giovanni da Caltatlani a Burgio — Turreri Guido da Riesi a Butera — La Loggia Luigi da Petralia Sottana a Petralia Soprana — Forte Paolo da Cimina ad Ustica — Budano Mariano da Musumeli a Villalba.

Paoli Giulio vice pret. di Borgo San Lorenzo è preso. a Sesto Fiorentino.

I sottonotati, avendo i requisiti di legge, sono nominati vice-pretori:

Corbelli Stefano a Cerzeto — Lanna Abramo a Frattamaggiore — Bondone Giuseppe a Castiglione delle Stiviere — Serra Elisio a Serramanna — Serra Delio a S. Benedetto Po.

Sono accettate le dimissioni dei vice-pretori Padoa Camillo a Sesto Fiorentino e Renella Alfonso ad Acerra.

I seguenti *aggiunti giudiziari* sono nominati *pretori* e trasferiti:

Barone Domenico da Reggio Cal. a Crepani — Felosi Donato da Napoli a Casoli — Cortesini Domenico da Napoli a Pianisi — Pianisi — Santoni-Rugiu Angelo da Bologna ad Ovigiio — Cortellini Vincenzo da Napoli a Luagro — Petroncelli Giovanni da Chieti a Pianella — De Liete-Vollaro Salvatore da Napoli a Montesa — Arena P. P. da Palermo a Ciminna — Minervini Corrado da Napoli a Calvello — Remidei Ettore da Roma ad Arquata del Tronto — Borgognoni Alessandro da Milano a Borgorercelli — Catinelli Saverio da Napoli ad Aiello.

Uditori. — I sottoindicati uditori, nominati con decr. min. 11 luglio 1906, sono destinati all'ufficio rispettivamente indicato:

Alisso Angelo, Roma, Corte Appello — Rossi Felice, id. id. — Focacci Umberto, proc. gen. di Genova — Romano Andrea, id. di Catania — Sacchuccio Cesare, id. id. — Olivotti Vittorio, id. id. — Benedetti Ermanno, trib. Roma — Camillo Francesco, id. id. — Coco Nicola, id. Napoli — Chiarini Oreste, id. Livorno — Furitano Marcello, id. Palermo — Giovanardi Giuseppe, id. Napoli — Limoli Antonino, id. Catania — Trojsi Raffaele, id. Bologna — Natale Guido, id. Girgenti — Buscaglino Mario, id. Torino — Ponza di San Martino Carlo, id. id. — Arminsoglio Luigi, id. id. — Datta Giuseppe, id. id. — Rocco Francesco, id. Pallanza — Antonini Alfredo, id. Teramo — Scivetti Saverio, id. Bari — Ancona Giuseppe, id. id. — Palumbo Giovanni, id. Lecce — Loffredo Arturo, id. id. — Bell Luigi, id. id.

Russo Francesco, id Rossano — Melo Giuseppe Nicola id Lucera — Panepucci Enrico id. Napoli — Balducci Luigi id. Trani — Straniero Pasquale id. id. — Lezza Sergio id. id. — D'Andrea Luigi id. id. — Pansanisi Emmanuele id. Messina — Cannisarro Luigi id. Palermo — Papalini Vincenzo id. Ancona — Pacchierotti id. Camerino — Seppi Vittorio id. Ferrara — Angeletti Aldo id. Forlì — Regoli Gioacchino id. id. — Fuertes Carlo id. Firenze — Zahuni Agostino id. Messina — Bertone Mario id. id. Genio — Vecchi Silvio id. Parma — Mongo Gaetano, id. Legnago — Carlomagno Antimo id. Isernia — Maiorano Paolo id. Catanzaro — Martelli Nicodemo, id. Corte del trib. Viterbo — Rispoli Riccardo id. Roma — Giura Peppino id. id. — Ferrando Camillo id. id. — Ciolella Settimio id. id. — Berni Silio id. id. — Isoldi Vincenzo id. id. — Bitetti Leopoldo id. id. — Patti Umberto id. id. — Raimondi Domenico id. id. — Gabioli Federico id. id. — Manca Carlo id. id. — Gambina Antonino, id. id. — Chiari Alessandro id. id. — Ferrero Giovanni id. Cuneo — Gagliano Carlo Andrea, id. Pinerolo — Gilberti Giuseppe id. Genova — Sette Francesco id. Napoli — Borghese Aroldo id. Torino — Moretti Antonio id. id. — Vaccarino Edoardo id. id. — Grati Giovanni id. id. — Berrini Michele id. Cuneo — Di Mascio Orazio id. Avezzano — Quarrapelle Gaetano id. Teramo — Norchi Francesco id. Pisa — Scognamiglio Carmelo, id. Camera — Ferrari Aristide id. id. — Manzella Gesualdo id. id. — Fragapane Giacinto id. Messina — Ioppolo Salvatore id. — Bellomo Giacomo, id. Ongelia — Gentili Rinaldo id. Massa — De Prati Antonio Tommaso, id. Genova — Chimirri Antonino id. Siracusa — Berardueci Michelangiolo id. Perugia — Bembo Luigi id. Forlì — Stolfani Bruno Dante id. Firenze — Puccinelli Gino id. Pistoia — Gandin Alberto id. Viterbo — Di Franco Felice id. Mistretta — Guidi Antonio id. Modena — Pisani Giuseppe id. Pavia — Rotino Silvio id. Novi Ligure — Pettinati Ginido id. Venezia — Dalla Mura Mario id. Verona.

I seguenti uditori fi di vice pretori sono trasferiti:

Lagnolia Ignazio, da Serrastretta, a Davoli. — Florcuano Francesco, da Arena a Cortale. — Brunetti Cesare, da Campana a Tiriolo — Mezzatesta Francesco, da Filadelfia a Serrastretta — Ferrara Antonio Giovanni da Soriano Calabro a Nicotera — Tortorici Pietro da Aidone a Mazzarino — Triolo Bernardo da Regalbuto a Catalafimi — Jemma Camillo da Petralia Soprana a Petralia Sottana — Bonfiglio Carmelo da Barrafranca a Commatino — Danzi Gaetano da Butera a Riesi — Gentili Isidoro da Crepani a Cariati — Chiapini Achille da Norcia a Serramanna — Rossi Carlo da S. Niccolò Gerrei a Senorbi — Leoni Antonio da Bono a Bosa — Pau Silmato da Mores a Tiesi — Nieddu Raffaele da Pennamaggiore a Orieri — Meloni S. Ant. S. da Fatinda a Villanova Monteleone — Bonacci Olofernе da Terranova Pausania a Calangianus — Negro Interdonato da Modena (trib.) al 1° mandamento di Modena.

R. Marina. — Il ten di vasc. Walter Hirsch è destinato alla Dir. di artiglieria ed arm. di Taranto.

Il sottoten. di vasc. Ernesto Sesia imbarca sulla R. nave « Castelfidardo ».

Il cap. medico Gius. Gagliani è sbarcato a Genova dal piroscafo « Città di Reggio ».

Sbarca dal « Vulcano » il cap. commissario Lorenzo Mellina per prestare servizio alla Direz. di Commissariato.

A sostituire il sig. Mellina sul « Vulcano » è destinato, con le finzioni del grado sup. il ten. commissario Vincenzo Paolini.

— E' aperto un concorso per il conferimento del posto di Delegato di porto in Sampierdarena (assegno annuo di L. 600 lordo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Bologna, 8. — Nella sua villa fuori porta Casiglione è morto l'ex deputato ing. comm. Rodolfo Silvani, maggior generale della riserva.

Nato nel 1838, si laureò in matematica nello studio bolognese e nel 59 entrò nel corso accelerato ad Ivrea col desiderio di partecipare alla guerra per l'indipendenza, alla quale però non potè prendere parte.

Divenuto primo ufficiale dei granatieri, poi di artiglieria, partecipò alla campagna del 1866 col grado di capitano nello Stato Maggiore.

Il 20 settembre 1870 egli comandava una batteria del 9° artiglieria appartenente alla divisione Angiolelli, e coi suoi cannoni batte in breccia a breve distanza il bastione di Porta Salaria per liberare i cannoni dei Bersaglieri.

Il generale Silvani era un esperto in fatto di tiro a Pietroburgo ed in altre capitali, e fu invitato a Costantinopoli per dare alcune lezioni.

Nel 1892 fu portato candidato dal partito moderato nel 1° collegio e riuscì deputato per la XVIII legislatura, ma nel 1895 cadde di fronte alla candidatura protesta del Marescalchi e più non volle rappresentarsi, lieto di potersi dedicare agli studi prediletti e alle sue occupazioni in pro' delle pubbliche amministrazioni.

Fu consigliere comunale e da parecchi anni era presidente della Commissione amministrativa dell'Istituto ortopedico Rizzoli, alla quale dedicò la sua instancabile operosità con vero sentimento del bene.

E Ze l'umberto, che aveva apprezzato nel Silvani il soldato colto e valoroso, premiò il solerte amministratore, creandolo di *motu proprio* commendatore della Corona d'Italia.

Il generale Silvani era un gabbantuomo d'antico stampo, cortese, cavaliere senza ostentazione, perciò la sua morte ha destato generale rimpianto.

Torino, 8 ore 1545. — E' stata scoperta una vasta associazione di falsari, che pare abbia diramazioni anche a Milano. Napoli e Catania.

Vennero operati 16 arresti di pregiudicati, tra cui alcuni donne.

Le prime perquisizioni condussero al sequestro di circa 8000 lire in biglietti falsi da 50 e da 100 lire della Banca d'Italia e da 5 lire dello Stato.

Diripe le operazioni il nostro questore comm. Carmorini.

Sono imminenti altri arresti.

Milano, 8, ore 23.25. — Il Tribunale omologò il concordato a 100 0[0 col quale si chiude il fallimento della Compagnia cattolica di assicurazione « La Croce ».

Fagarnelli medà ora e il resto fra sei mesi.

E' sospesa intanto la concessione dei benefici di legge.

Dopo l'incendio all'Esposizione di Milano.

Milano, 8, ore 24.25. — Il Comitato dell'Esposizione ammette gratuitamente nella ricostituenti Sezione delle arti decorative, gli espositori che figurarono in quella incendiata, riservando alla apposita Commissione il giudizio sulla ammissibilità degli oggetti.

Il Comitato assumerà a proprio carico la spesa di assicurazione degli oggetti e la Ferrovie di Stato eseguiranno il trasporto gratuito dal punto di origine a Milano.

Qualora rimanesse spazio disponibile si accetteranno altri espositori i quali godranno soltanto della franchigia del trasporto.

La Giuria terrà conto del merito delle Mostre che figurarono nella Sezione incendiata.

Perciò la Giuria per le arti decorative italiane e ungheresi protrarrà al 4 ottobre l'incominciamento dei lavori.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 7. — La valigia dell'On. Galimpoli contenente oggetti d'oro, carte e documenti importanti, che si credeva fosse stata rubata alla nostra stazione fu invece rinvenuta a Bologna, essendo stata posta nel treno diretto che parte per quella città poco dopo l'arrivo del treno da Roma.

— Il Sindaco, cav. Felici, si è oggi dimesso anche da consigliere comunale. Se ne ignorano i motivi.

— E' attesa con viva impazienza dalla cittadinanza la decisione della Procura del Re cui è stato denunziato come aspetto il broglio elettorale avvenuto nelle ultime elezioni amministrative.

Il numero dei votanti che avrebbe risiedono in America pure sta suscitando una vensina.

Questo fatto potrà avere la sua importanza nelle elezioni che avranno luogo dopo la prossima venuta del Regio Commissario ormai sicura.

Ancona, 8 ore 18.25. — La terza convocazione del Consiglio comunale è riuscita deserta.

Dopo la seduta, diciannove consiglieri popolari hanno presentato le dimissioni. La vendita del Comunale è ripresa.

Assisi, 7 (e. s.). — Il Sindaco e la Giunta hanno rassegnate le dimissioni, in seguito ad una vivace discussione insorta nell'acquedotto, nella quale il Sindaco aveva permesso immeritati attacchi al direttore del lavori cav. Rossi.

Oggi il Consiglio dovera addivenire alla nomina della nuova Amministrazione, ma è mancato il numero legale dei consiglieri.

Bologna, 8, ore 22.20 Cellini Vincenzo, di anni 50 fu condannato governativo, si uccidava con una revolverata alla tempia, in una casa in campagna, dell'abbandono dell'amante con lui convivente da 15 anni.

Il Cellini aveva però che possa avere contribuito a spingerlo al suicidio una malattia cronica di cui soffriva.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 8 ore 15.30. — Le sciopero degli ebanisti è stato composto, avendo gli industriali concesso i miglioramenti loro richiesti dagli operai, i quali tornarono stamane al lavoro.

Nella Provincia Romana.

Albano, 7. — Il giorno 4 corrente è morto a Spezia l'allievo sergente nel 17° fanteria Mario Caracuzzo, figlio del rivenditore del nostro giornale.

Alla manifestazione di cordoglio dei camerati e superiori, i quali offrirono corone di fiori ed accompagnarono la salma al cimitero, si unirono pure il nostro sincero compianto per la sventurata famiglia.

Castel Gandolfo, 7. — Il Sindaco rende noto che, con legge 15 giugno 1906 n. 357, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » n. 24 della mese è stato prorogato di un anno, dalla data della promulgazione, il termine per far eseguire la rettifica dei confini in tutti i punti dove è tra sformato l'ultimo trasferimento, in quanto non siano stati già riscossi i diritti relativi ai passaggi intermedi, salvo, per questi, i diritti di ricognizione alle tasse di registro e di successione che fossero dovuti.

Labico 8. — La questione dei contadini per il taglio delle *cese* è stata accomodata, mercè lo interessamento del cav. Aureli, avendo il principe Doria acconsentito a fare altre concessioni di soddisfazione dei contadini.

La truppa è stata ritirata.

Velletri 8. — Nelle campagne di questo territorio, certo Vittori Antonio di anni 21, per alcune questioni nedidava con calci e pugni il vetturinese Oreste Fontana.

L'assassino è attivamente ricercato.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di luglio:

Continua la trebbiatura del frumento, con prodotto generalmente soddisfacente. Il tempo è sempre rigoglioso e si è avvantaggiato, come pure la barbabietola, dalle pioggie della decade. Queste però hanno contribuito ad aumentare alquanto la diffusione delle oidio e della peronospora della vite; ma, tranne per qualche punto, i danni si riducono a poca cosa, e in complesso, la vite segnita a promettere bene.

Lascia un po' a desiderare l'olivo nella Italia meridionale. Buona la raccolta dei fagiuoli; anche quella della canapa si annuncia soddisfacente.

Drammi di terra e di mare

Piene ed inondazioni negli S. U.

(8) **Saint Louis**, 8. — Secondo notizie ricevute dal *Post Dispatch*, in seguito all'inondazione nei paesi del Texas, venticinque persone sono annegate, e cento altre circa sono senza ricovero e vi sono per 500,000 dollari di danni.

Forti piogge hanno fatto straripare il fiume Colorado. Il numero dei morti aumenta di ora in ora.

Si crede che questo disastro sia il più terribile che si sia avuto nel Texas dopo l'inondazione di Galveston.

Treni di soccorso sono stati arrestati dalle acque. I fili telefonici e telegrafici sono spezzati. Non si conosce la sorte degli abitanti di parecchie località isolate.

Negri linciati a Charlotte.

La polizia fa fuoco.

Londra, 8. — Il *Daily Telegraph* ha da New-York: Ieri l'altro tremila persone invasero la prigione di Charlotte (Carolina del Nord) per linciare tre negri, accusati dell'assassinio di una famiglia di bianchi, e li linciarono.

La polizia, chiamata per difendere i prigionieri, fece fuoco sulla folla, ferendo mortalmente due persone.

Cassala inondata.

Londra, 8. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: Secondo un dispaccio da Karima una forte inondazione ha distrutto il serbatoio e la diga del fiume Gase a Cassala.

Cassala e Kalabuja sono rimaste inondate, ma non vi sono da lamentare disgrazie di persone.

TEATRI ed ARTE.

Lirica. — La signorina Geneviève Vix, transfuga dell'Opéra, creerà all'Opéra Comique la parte principale di *Circé*, la nuova opera del fratelli Hillemacher, che andrà in iscena a quel teatro nel prossimo inverno.

— Scrivono da Bayreuth che durante il suo recente viaggio nei paesi settentrionali, l'imperatore Guglielmo inviò alla signora Cosima Wagner il telegramma seguente:

« Al principio del *festival* in quest' anno io vi mando i miei più cordiali e più sinceri per la sua buona rinascita.

« Trent'anni sono ora decorsi da che il mio Avo, che riposa in Dio, si trovò a Bayreuth per assere testimone dell'avveramento artistico di una concepiera. Io provo gioia e riconoscenza pel fatto che quest' opera insigne si continui per la gloria del grande maestro e dell'arte tedesca.

« *Wilhelm I. R.* »

Questo dispaccio ha prodotto una grande sorpresa in Germania ove si credeva Guglielmo II poco wagneriano.

— La prima donna signora Emma Calvè ha firmato una scrittura per l'anno venturo col signor Alberto Carré, direttore dell'Opéra Comique. Vi canterà *Sapho* e *Madaldena*, nonterrà la parte della contessa Almaviva nelle *Nozze di Figaro* di Mozart, di cui il Carré progetta da molto tempo la ripresa, e infine crearà una parte in un'opera nuova.

Coreografia. — La compositrice signora Gaston de Sanglies è terminato, sopra un libretto del signor de Ferbonne, un ballo che ha per titolo *L'ape e la mosca* e che deve essere rappresentato nella prossima stagione in un teatro parigino.

— Nella villa del conte di Clermont-Tonnerre è stata data una rappresentazione di un nuovo ballo intitolato *Zino-Zina*, libretto di Jean Richepin, musica del maestro Paul Vidal.

La scena si svolge a Firenze nel XVIII secolo.

La celebre ballerina Stella adegua il suo adoratore Zino, giovane contadino delle Calabrie, per sorridere al Granduca di Toscana.

Zino, disperato, si uccida.

Sopraggiunge Zina, sua sorella, che giura di vendicarlo.

Al secondo atto siamo nel Palazzo del Granduca. Stella, sempre favorita da tre anni, sembra senza rivali.

Ma ecco venire una sconosciuta che supera Stella nell'arte della danza, e che affascina il Granduca, il quale la sposa e scaccia la favorita. La sconosciuta è Zina, la sorella del contadino morto per amore.

La signorina Striscino, una giovane ballerina italiana che esordirà a Parigi e che personifica Zino-Zina è stata molto applaudita insieme al maestro Paul Vidal che dirigeva la sua musica, agli altri artisti e all'orchestra.

Varie. — Una copia della rarissima commedia « King Glimpus », illustrata da W. M. Thackeray e recitata da amatori sul principio del sec. XIX, è stata venduta all'asta a Londra per 101 sterline.

La copia fu stampata insieme ad altre poche privatamente nel 1837.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — I Sezione Penale

Pres. cav. Petracca — Giudici, avv. Siliani e Corsi — P. M. avv. Arcari — Difesa, Checconeci e Lamponi.

Falso in cambiali.

I coniugi Fortunato Giunti ed Inolina Golini, abitanti in via Cavour N. 211, sono stati condannati a due anni e mezzo di reclusione ciascuno per avere indotto il figlio Umberto di anni 25 a falsificare delle cambiali; questi a sua volta, per il falso, è stato condannato anche a due anni e mezzo.

II Sezione feriale.

Pres. cav. Petitto — Giudici, avv. Silliani e Corsi — P. M. avv. Cirone - Difesa, Tarrini.

Pubblico Ministero oltraggiato.

Otto giorni fa due carabinieri sorpresero il meccanico Gaetano Di Filippo e certo Luigia Mordacchini, donna di facili costumi, mentre nell' aula dell'VIII Sezione del Tribuna'e commettevano atti osceni.

Riavviati al giudizio, furono condannati: la donna a quattro mesi di reclusione e il Di Filippo a tre mesi della stessa pena, col beneficio, soltanto per quest'ultimo, della legge sulla sospensione.

Appena pronunziata la sentenza, la Mordacchini si slanciò contro il carabiniere che aveva deposto contro di lei e lo percosse in faccia con dei pugni.

Poi la Mordacchini fu presa da una forte crisi nervosa e appena cinque o sei carabinieri riuscirono a trasportarla in camera di sicurezza.

Ieri la disgraziata donna, che è anche invalida, comparve al giudizio per rispondere dell'oltraggio recato al carabiniere: ma non appena il Pubblico Ministero richiese che fosse condannata a due mesi di reclusione si alzò in piedi, pronunziando volgarissimi oltraggi al rappresentante della pubblica accusa.

Seduta stante, oltre ai due mesi di reclusione per l'oltraggio, la donna è stata condannata per quello al Pubblico Ministero a tre mesi.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. riceveva in privata udienza il cardinale Tripepi, mons. Paolo Maria Barone, mons. Domenico Taccono Gallucci e mons. Ignazio Monterisi ed il Preposito generale della Congregazione della Ri-orrezione, accompagnato dal procuratore generale della stessa Congregazione.

— Ricorrendo oggi l'anniversario della Incoronazione di S. S. Pio X alle 9 ½ nella Cappella Sistina, mo annunziamuro, la Cappella Papale alla Sistina.

I corpi armati pontificî indosseranno l'alta uniforme.

Dopo la funzione S. S. riceverà gli augurii del Sacro Collegio e del Corpo diplomatico presso la S. Sede.

Consiglio Provinciale. — All'ordine del giorno del Consiglio Provinciale di lunedì 13 corrente, sono state inscritte le seguenti proposte:

Comunicazione dell'elezione del Cons. prov. nel Mand. di S. Vito Romano.

Elezione dell'Ufficio di Presidenza.

Ratifica delle deliberaz. prese ad urgenza dalla Deput.

Relazione della Comm. d'inchiesta per l'elezione nel Mand. di Soriano.

Esibizione del libro di presenza dei Deputati provinciali.

Id. id. della Giunta prov. amm.

Relazione della Commissione incaricata di riferire sulle domande per concessione di sussidi alla Ferrovia Rivitacastellana-Viterbo ed alla tramvia Roma-Frosinone.

Conto consuntivo 1905.

Partecipazione delle risultanze del lodo arbitrale nelle vertenze con l'Amministrazione del Manicomio di S. Maria della Pietà.

Mozione del Consigliere Clementi per sapere:

a) quale risultato siasi ottenuto dalle pratiche ormai da tempo in corso col Governo del Re, diretto ad ottenere i richiesti sgravi per spese di carattere non provinciale;

b) quali condotta siasi seguita e s'intenda seguire dal Governo per ottenere agevolazioni nelle Marche, dall'Umbria e del Lazio per ottenere alle dette provincie l'estensione dei provvedimenti proposti per la provincia meridionale e per le isole.

Mozione del Consigliere Mendini per la Ferrovia del Re, perchè siano attivate la navigazione dell'alto Tevere e quella da Roma al mare.

Manutenzione delle strade provinciali — Approvaz. del capitolato e proposta per l'affidamento dei lavori a licitazione privata.

Braccianese Tr. II — Deviazione alle Larghe — Approvazione del progetto.

Declaratoria sulla decorrenza degli aumenti di stipendio deliberati dal Consiglio nell'organico del Ruolo tecnico di Roma.

Parere sulla domanda del Comune di Bano per cambiamento di nome.

Id. sulla domanda degli abitanti di Magliano Sabina per essere distaccati dal Comune di Campagnano ed aggregati a quello di Gallese.

Domanda del Comune di Grotta di Castro per contributo nella costruzione di un chiavicotto sulla Tarquinia.

Revoca della clausola apposta alla dichiarazione di provincialità della strada Abbadia-Valvisciolata.

Preventivo 1907.

Nomina dei revisori del preventivo 1907.

Domanda della Società Romana Tramways-Omnibus per aumento di binario sulla Casilina Tr. I sino al cavalcavia sulla ferrovia Roma-Napoli.

Domanda di provincialità della strada consorziale nettunese.

Il Comune e gli Educatori. — Ci si comunica (per conoscenza in ritardo):

In questi giorni ha tenuto le sue sedute la Commissione comunale incaricata della compilazione del progetto sui bisogni del quartiere, ove l'Educatorio sorge e al numero degli alunni ricoverati.

Il Comune ispirandosi al concetto che l'Educatorio non sia una seconda scuola, ma che sostituisca la famiglia, vigilerà per mezzo dell'Ufficio VI a che gli alunni non siano soverchiamente affaticati, ma semplicemente ricreati e moralmente educati.

Nelle giornate in cui gli alunni rimarranno ricchiusi tutto il giorno, le direzioni degli istituti avranno l'obbligo di passar loro due refezioni. Le ammissioni delle maestre devono essere sottoposte a norme fisse.

Degno di nota è l'interessamento preso dalla Commissione al miglioramento economico del personale insegnante.

Su proposta dei prof. Federico Di Donato e Domenico Orano fu stanziato alle maestre uno stipendio minimo iniziale di L. 90.

La commissione approvò che nei concorsi a maestre comunali venga tenuto speciale conto del servizio prestato negli Educatori e che nel bilancio comunale venga stanziata una somma per premiare annualmente le maestre degli Educatori più diligenti.

Il regolamento verrà mandato a tutti i Presidenti degli Educatori per l'approvazione e sarà discusso in una delle prossime sedute del medesimo che avrà luogo nel prossimo ottobre.

Ci riserbiamo naturalmente di discutere il merito dei provvedimento quando sarà reso di pubblica ragione il testo del regolamento.

Contenzioso amministrativo — Nella seduta di lunedì la Giunta provinciale amministrativa, presieduta dal consigliere delegato cav. Beringhoni, ha trattato le seguenti cause:

Castellani Aristide (avv. Carasoli) e Comune di Roma (avv. Silioti), contro il provvedimento della Giunta municipale, che ha collocato a riposo il ricorrente. Relatore comm. Diatti.

Grasiani dott. Vincenzo (avv. Comandini e Selvaggi) contro il Comune di Collepardo (avv. Tripepi), per annullamento di deliberazione, con cui il ricorrente è stato licenziato dall'impiego di medico-chirurgo condotto. Relatore avv. Schmid.

Grasiani dott. Vincenzo (avv. Comandini e Selvaggi) e Comune di Collepardo (avv. Tripepi), contro la deliberazione del Consiglio che ha collocato a riposo il ricorrente. Rel. avv. Schmid.

Sono state pubblicate le sentenze delle cause discusse nella udienza precedente, fra cui quella sul ricorso degli ingegneri municipali del Comune di Roma, per annullamento del bando di concorso pubblico ai posti di capo divisione dell'ufficio tecnico. La Giunta ha respinto il ricorso, ritenendo che il detto bando è legittimo e conforme al Regolamento speciale dell'ufficio tecnico comunale, tuttora in vigore.

Farmacisti e ospedali di Roma. — I farmacisti ospitalieri di Roma, quando a presiedere l'Amministrazione degli ospitalieri fu chiamato il R. Commissario, presentarono a lui un memoriale nel quale esposero alcuni desiderî di miglioramenti che si possono così riassumere:

a) Ricochi d'indole generale all'attuale regolamento per il servizio di farmacia, riguardanti il tirocinio di prova, una distribuzione in categorie logica e regolare affinchè che possa meglio ngevolare la carriera di tutti;

b) Legalizzare con disposizioni transitorie, in applicazione al nuovo regolamento, la posizione di coloro che sono in servizio da parecchio tempo non forniti di nomina regolare;

c) Aumenti di stipendio con aumenti quinquennali.

Una commissione nella quale erano rappresentate tutte le categorie ora esistenti, si recò a desentere con il R. Commissario le ragioni per cui i farmacisti nostrivano il bisogno di miglioramenti economici e di una migliore sistemazione legale della loro posizione.

Il R. Commissario promise di prendere in considerazione i voti della classe farmaceutica ospitaliera, promessa ripetuta anche al Presidente dell'Associazione romana dei farmacisti dello Ospizio, al quale fu pure affidato l'incarico di intervistare nuovamente il R. Commissario.

Ad una commissione, poi, scelta dal Commissario fu affidata la soluzione dei diversi problemi, e da questi i farmacisti ora attendono una risposta esauriente e favorevole a tutte le richieste.

— Nelle elezioni per la rinnovazione del Consiglio direttivo del Collegio farmaceutico romano sono stati così eletti:

Presidente: Cav. Odoardo Masi.

Consiglieri: Amici Luigi, Biasconi Alfredo, Avogadri Aldo, De Sanctis Gioacchino, De Gregorio Alfredo, Badia Alfredo, Settimi Antonio e Aureli Tommaso.

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 6 agosto ha preso le seguenti deliberazioni:

Cav. Tassa sulle capre. Non appr. salvo repl.

Unioni Quindolo. Tramvia Cittadini. Vote favorevole.

Patrica. Spurgo fiume Sacco. Appr.

Camerata Nuova. Regol. uni civici di legnare. Non appr. salvo repl.

Vitorchiano (8 ott. Ricc per decadenza di Cons. comun. eletto).

Terracina Id. Sferra tassa esercizio. Resp.

Frosinone. Id. Resa Giuseppe tassa foc. Resp.

Percile. Id. Piertanti tassa eserc. Ace. in parte.

Terracina. Id. Sferra tassa esercizio. Resp.

Frosinone Id Dalla Fontana tasse esercizio. Resp.

Terracina. Id. Cura tassa tasse esercizio. Resp.

Frosinone. Id. Vigilanza tassa esercizio. Resp.

Terracina. Id. De Stefano id. id. Resp.

Frosinone. Id. Evangelisti id. id. Acc.

Terracina. Id. Sferra tassa esercizio. Resp.

Marano. Id Pichezzi tassa esercizio. Resp.

Treviglisno. Id. sorelle Traversari id. id. Resp.

Frosinone. Id. Id. id. Resp.

Velletri. Id. Cialdoli id. id. Acc. in parte.

Viterbo. Sussidio assistenza 1892-1902. Appr.

Rocca di Papa. Prov. uniforme al concerto. Appr.

Importazione di prodotti alimentari nell'America del Nord — Il Ministro del Commercio ha fatto pubblicare le disposizioni delle varie leggi e regolamenti che limitano l'importazione negli Stati Uniti dei prodotti alimentari della bevanda.

Gli industriali e i commercianti, che intendono esportare colà simili prodotti, non mancbino di prendere prima conoscenza delle essere disposizioni emanate al riguardo da quel governo.

Per loro norma una copia della pubblicazione ministeriale trovasi anche ostensibile negli uffici della locale Camera di Commercio.

Per gli amanuensi. — Il 30 u. s. è stata tenuta l'asta pubblica per la vendita volontaria dei seguenti immobili della Congregazione di Carità di Roma, i quali vennero provvisoriamente aggiudicati per le somme espresse:

1. La casa in via Corridori n. 5 a 7, Rione XIV, numero di mappa 282 1[2, per la somma di lire 3000.

2. L'intiero dominio della casa in via Maroniti n. 14 e 15, Rione II, n. di mappa 273, gravata dall'annuo canone di L. 9.70 a favore del Fondo per il Culto, per la somma di L. 15.100.

3. La porzione di casa in via Monte dei Cenci n. 5, Rione XII lett. v. sab. L. per la somma di L. 9.700.

Sul prezzo di aggiudicazione di detti fondi è ammesso l'aumento non minore del ventesimo, ed il termine per presentare le relative offerte alla Segreteria Generale della Congregazione di Carità di Roma in piazza Colonna n

I prezzi al solito, sono veramente miti: 10 lire andata-ritorno per la 1ª classe Assio-Napoli; L. 8 per la seconda.

La partenza da Assio si effettuerà domenica 12 col celere piroscafo *Epomeo* alle ore 10 ant. ed arrivo a Napoli alle ore 17. Ritorno da Napoli giovedì 16 alle ore 8 ant., arrivo ad Assio alle ore 15.

I biglietti ferroviari di andata-ritorno per Assio sono validi da sabato 11 a giovedì 16 in quanto i giganti petranne manfurire di questa bellissima.

Per i giganti da Roma che si recheranno ad Assio la mattina di domenica 12, i treni utili in coincidenza alla partenza del piroscafo, partono da Roma alle ore 5.55 - 6.57 e 7.45.

I posti disponibili sono *soltanto 500* e perciò in tempo non saranno accettate.

I biglietti si vendono in Roma presso: L'Ufficio di Rappresentanza della Società al Corso Umberto I, 30-36. Dagli spedizionieri Cremonesi & in Piazza S. Silvestro n. 61 e Via del Babuino n. 19, dal Galliano in Piazza Venezia n. 120, dagli agenti della Società signori Assio & C. spedizionieri sul Porto.

Società ginnastica Roma. — Si porta a conoscenza dei soci che il Consiglio direttivo nella seduta di iersera ha stabilito che durante i mesi di agosto e settembre le gare sociali domenicali avranno inizio presso la Segreteria alle ore 4 pom. e non più a giorni, meno i festivi, dalle ore 10 ant. alle 18 alle 20.

Si ricorda anche che domani in ogni sabato e la 29 alle 21 delle riunioni famigliari alle quali possono intervenire anche amici di soci.

Una riunione avrà luogo sabato prossimo alle ore 21.

Gli sciuperi ed agrizionali. — Lo sciuperi dei falegnami, che si riunisconc oggi alle ore Mainerale, continuano in riposo.

Il mezzogiorno però, una squadra di scioperanti nella seghieria a vapore del signor Marini, posta in via Ostiense, tentando di forzare dal cortile, senza alcuna delicatezza, gli operai che lavoravano.

Il violente minaccie vessarono di fronte alla villa sulla collina di quanti erano nell'interno della R. S. e cioè Enrico Filauri, Rendina Attilio, Giacchino e Raffaele, Sbracelo Giuseppe, Giovanni, Giorgi Cesare, Enrico Mercuri, Vittorio e Bernardinelli Tommaso.

Gli anzidetti non si sono accordati direttamente coi capi d'arte che si riuniscono in via Ripagrande n. 216. Questa rimane, come abbiamo già detto, non ha effetto immediato circa la soluzione della vertenza, rendendo i capi d'arte proposto le seguenti modificazioni alla tariffa, non accettate dagli scioperanti:

Il limite ai capi d'arte di accordarsi liberamente coi soldetti alla sezione artistica;

Il principio di concessione di un salario non inferiore al minimo di L. 3,50 ed un massimo di L. 4;

Il prezzo dell'orario minimo L. 3, massimo di L. 4;

Il prezzo del lavoro minimo di sole in facciata L. 5;

Il prezzo dell'orario minimo di bianchi L. 4,50;

Il prezzo dell'orario giornaliero minimo 8 ore, massimo 10.

Le suddette capi d'arte quindi, considerate le condizioni di vita create ai lavoratori dall'aumento dei prezzi dei viveri e delle pigioni e l'impossibilità negli imprenditori di modificare fondamentalmente le tariffe degli scioperi, quando le condizioni del lavoro in corso non possono essere votate un appello agli scioperanti affinchè anche nel loro interesse, a riprendere il lavoro.

Il movimento interesse, per furno, nei cantieri dove non vi operative alle quali noi abbiamo accennato già ieri.

Si continuano a sorvegliare sempre più attentamente, in questi giorno, fanno smettere i lavori, ma le branche che va al comizio a cui si applaudire ed a protestare solidale con gli scioperanti e che dopo seicità la riunione se ne va tranquillamente a lavorare in attesa della volta della seconda squadra.

Le condizioni, per quanto il danno causato da queste agitazioni sia veramente grave, con per l'occasione pure gli operai, sinteressa dell'agitazione locale degli operai restando indifferenti di Monaco e Grassi, Grassi e Torlonia, così nelle minacce di Branchi e Fabrizi che erano i falegnami.

Questo contegno serio e sleganso seguito dalla miglior parte della popolazione, pare però a molti officiali i dirigenti la Camera del lavoro, non si oggi resto che qualcuno si occupasse, nei locali, dell'accaduto, all'assoluto silenzio di tutti i fondamentali, hanno deliberato d'aggravare le pretese una nuova agitazione quella dei muratori.

Questa volta, stesso dalle ore 18.30 nell'osteria di Trocette Pistalleri, in via Frenestrina, si riunirono gli operai addetti agli stabilimenti Cornelio e Tabanelli.

Fu manifesto pubblicato per l'occasione parla chiaro. Esso dice: « Il primo giorno dell'agitazione avranno gli operai addetti agli stabilimenti Marini, Colombo e Tabanelli per dimostrare la serietà del giorno inteso ad iniziare un movimento onde promuovere un'agitazione a favore e decorrenza della classe. Il movimento è sistare per nulla dal momento che non giungerà e proposte, all'assemblea, la discussione e quindi ordine del giorno:

Aumento in tutte le mercedi di Roma per compensare il minimo necessario alla vita; *b)* Perequazione dei salari e della tariffa in tutte le località; Stabilimento dell'ufficio di collocamento per tutte le industrie metallurgiche e meccaniche.

Non vi sarà alla riunione i rappresentanti della Federazione nazionale metallurgica e della Camera del lavoro e non marcheremo naturalmente anche il nostro Verri, oratore in tutti i comizi di sciopero, ma interverranno nei giorni di tranquillità assoluta.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Nannarelli, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Amm. **12-24**

Tentata aggressione al cardin. Della Volpe — Alla morte di Ercole Consalvi rimase erede il di lui nipote Ercole Brunacci, sacerdote, che assunse il nome di Consalvi.

Questi accrebbe l'onore e l'autorità ammantante 12 milioni e, divenuto cardinale, col nome di Ercole Consalvi, fu segretario di Stato di Pio VII. Nel 1824 morì, e con testamento lasciò erede fiduciario suo nipote, Bartolomeo Pacifico della Volpe, proprietario dell'eredità la S. Congregazione di Propaganda, con l'obbligo di non entrare in possesso dell'eredità stessa fino a che fossero vivi alcuni legatari.

Mons. Battacini nel 1869 morì e nominò a surrogarlo della sua qualifica mons. Bernetti, il quale essendo morto i cugini del cardinale, Tommaso, Ignazio e Sesta in Valeri, ottenne con rescritto pontificio che la Congregazione di Propaganda entrasse in possesso dell'eredità, pensionando i legatari nominati nel testamento del card. Consalvi.

Nel 1880 alcune persone che portavano il cognome dei Brunacci intentarono causa alla Congr. di Propaganda per ottenere l'annullamento del testamento, ma la causa percorse tutti i gradi con esito sempre favorevole alla Congregazione.

Successivamente altri tre rami di presunti parenti fra cui gli ultimi Luigi ed Angelo Brunacci, ricorrevano altre tre volte la S. Congregazione la quale ne con sentenza della R. Corte di Appello di Roma in data 7 aprile 1903 e pubblicata il 14 detto, furono dichiarate destituite di qualunque fondamento giuridico le pretese dei Brunacci, e tale sentenza fu confermata dalla Cassazione di Roma con decisione del 30 marzo 1905, pubblicata il 25 aprile stesso anno e dalla stessa Corte fu dichiarata anche la prescrizione.

Luigi Brunacci, dopo tale decisione avanzò con alcuni parenti una domanda alla Congregazione di Propaganda, per ottenere un sussidio di lire 50,000, a titolo di accomodamento.

Il Card. Francesco Della Volpe, Prefetto della Economia, mandò la domanda all'avv. Marchetti, quegli che aveva sostenuto le ragioni della Congregazione nei giudizi, con preghiera di vedere se questi Brunacci potessero effettivamente sostenere la parentela col defunto Card. Consalvi.

L'avv. Marchetti, oltre che sull'Albero genealogico redatto per le discussioni delle cause, fece accurate ricerche negli incartamenti privati del defunto cardinale, ma non trovando alcun documento in favore dei Brunacci, rimise al card. Della Volpe l'avanzata domanda, con parere sfavorevole.

Il card. Della Volpe passò la pratica all'Ufficio del Contenzioso della Congregazione, il quale emise anche parere sfavorevole.

Come Luigi Brunacci seppe di tale esito, si recò in compagnia del fratello Angelo dall'avv. Marchetti, dichiarando che se la Congregazione di Propaganda non avesse concesso loro un sussidio, si vrebbero fatto uno scandalo.

Ed infatti due giorni fa in casa di S. E. il cardinale Della Volpe si recarono due giovani a chiedere con insistenza di lui.

Il cameriere non li fece passare ed il cardinale, intuendo potessero essere i Brunacci, non uscì in quel giorno da casa.

Del fatto era stato avvertito il Commissariato di Campo Marzio e da oltre 40 giorni una guardia di P. S. sorveglia l'ingresso del Palazzo di Propaganda non avesse concesso loro un sussidio, sarebbero fatto uno scandalo.

Ed infatti due giorni fa in casa di S. E. il cardinale Della Volpe si recarono due giovani a chiedere con insistenza di lui.

Il cameriere non li fece passare ed il cardinale, intuendo potessero essere i Brunacci, non uscì in quel giorno da casa.

Del fatto era stato avvertito il Commissariato di Campo Marzio e da oltre 40 giorni una guardia di P. S. sorveglia l'ingresso del Palazzo di Propaganda.

Il Luigi Brunacci, aveva anche inviata tempo fa una istanza al Card. Della Volpe, il quale gli fece pervenire 50 lire.

Ieri mattina alle 11, sapendo che il Cardinale aveva fatto levare il pianione, si recò al portone di Propaganda per attendere il suo arrivo.

Poco dopo giunse la carrozza del Card. Della Volpe.

Questi discese e mentre il portiere Santi Matalesta ed il cameriere Taddeo Dell'Osso, dicevano ai Brunacci di allontanarsi, questi andò incontro al cardinale con aria minacciosa: Ho da parlarle... disse... Veduto però che il cardinale correva di allontanarsi, lo afferrò per le braccia e avrebbe fatto trascorso a qualche atto di violenza se il Malatesta ed il Dall'Osso non lo avessero in tempo afferrato e cacciato fuori

Il Brunacci si allontanò, con un giovane, verso via Frattina, indirizzando al cardinale parole incoerenti.

Il Commissario di P. S. di Campo Marzio cav. Sgadari, si mise subito sulle tracce del Brunacci abitante in via Celimontana, con la moglie Orsolina aggravatasi da pochi giorni di una bambina.

Il Brunacci già conosciuto dalla P. S. perchè ha riportato varie condanne e fu anche espulso dal personale del Monte di Pietà.

Egli Brunacci ieri sera fu arrestato, dopo un accurato servizio di appostamento, degli agenti di P. S. del Commissariato dei Monti, Imburgia a D'Offizio, mentre rincasava.

Condotto alla Questura centrale fu interrogato dal delegato di servizio, cav. Gavasci, e dichiarò di aver tentato di aggredire il cardinale, perchè trovasi in seri imbarassi finanziari.

Non consentì querela da parte dell'Em. Della Volpe, il funzionario dopo una paternale lo rimise in libertà, diffidandolo.

Il card. Della Volpe, terminata la Congregazione, per evitare qualunque inconveniente, uscì dalla porta del Collegio in via di Propaganda e ai restittini nella sua abitazione in via Monserrato, ove ricevette numerose visite per lo scampato pericolo.

Disgrazia ad un bambino — Ad un povero bambino di un mese, Mario Catoni, mentre era in braccio alla mamma, in piazza della Pace 2, cadde sulla testa una bottiglia che trovavasi sopra uno sgabello. Il povertino che aveva contusioni, con leggera commozione cerebrale.

Fu medicato a S. Spirito, ed i medici si riservarono il giudizio.

Furto all'aria aperta — Il calzolaio Augusto Paccanicini, di anni 18, di Cisterna, la scorsa notte mentre dormiva sopra un marciapiedi di piazza Farnese, venne derubato dell'orologio, con catena, del valore di L. 35. La Questura ricerca il ladro.

La musica in piazza Colonna — Questa sera dalle 21 alle 23, il 48° reggimento fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Goublier - Bravo Torero. Marcia spagnuola — 2. Wagner - *Rienzi*. Sinfonia — 3. Puccini - *Bohème*. Atto III — 4. Wagner - *Tannhäuser*. Fantasia — 5. Gounod - *Faust*. Santo Atto II — 6. Ionas - *La Geisha*. Divertimento.

Grave caduta tra braccianti — Iersera in piazza Madonna dei Monti, due braccianti Francesco Proietti di anni 44 e Giuseppe Desantis di anni 30 questionarono, per sciocchi motivi.

Trascesi alle vie di fatto e colluttatisi, il Desantis, che aveva estratto il coltello, ne vibrò un tremendo colpo al fianco sinistro del Proietti, che cadde a terra privo di sensi.

Soccorso ed adagiato sopra una vettura, il Proietti fu accompagnato alla Consolazione dalla guardia municipale Canerini.

All'Ospedale fu immediatamente sottoposto alla Isperotom s.

Il Desantis datosi subito alla fuga, è ricercato attivamente dalla polizia.

L'orvore quotidiano. — Il bambino di 4 anni, Alberico Ghebardi, nella propria abitazione in via S. Paolino alla Regola 34, eludendo la vigilanza della famiglia, bevve qualche sorso di soda caustica che la mamma teneva in una bottiglia per il bucato.

Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Infortuni — Il facchino Cesare Lucarelli ieri, nel pastificio Pantanella, cadde con un sacco di farina sulle spalle.

Riportò commozione toracica.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Pietro Gigli, di anni 7, scivolò e cadde presso il portone della propria abitazione, in via Natale Del Grande num. 13, fratturandosi il braccio destro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Rinveniumento di una gamba — Iersera alle 21, certo Angelo Sabatini, che trovavasi sopra una barca municipale, rinvenne nel Tevere presso il ponte di ferro si Flaminio una gamba umana in stato di avanzata putrefazione.

Per disposizione del Commissario di Trastevere il macabro avanzo fu portato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'isola.

Pugni e calci formidabili. — Nella stabilimento Pantanella, due impiegati Alfonso Cirino e Tito Consorsi, ventiseiquenni ambedue, si bisticciarono per una bottiglia di acqua fresca.

Sul momento si ingiuriarono reciprocamente e quando alle 18.30 uscirono dallo stabilimento, si azzuffarono, scambiandosi una scarica di pugni e calci, da riportare ambedue escoriazioni e contusioni.

L'uno e l'altro vennero accompagnati a medicarsi al vicino ospedale della Consolazione.

Il Cirini ne avrà per 5 giorni, mentre per il Consorti i sanitari si riservarono il giudizio, causa la lieve commozione cerebrale.

Il Cirino, dopo medicato, è stato trattenuto in arresto.

Solite prodezze. — Iersera Antonio Coltellacci, di anni 19, di Paliano, ab. in via Esio, 19, denunciò al Commissario di S. Lorenzo Ghezzi che poco prima, passando per piazza Monte d'Oro alcuni giovinastri lo avevano offeso con sconcie parole e percosso con pugni, gettandogli anche sul viso un gatto morto.

Le indagini immediate degli agenti portarono all'arresto di certo Giorgio Volpi, di a. 18, ab. al vicolo Scavolino 68, il quale ubraggiò anche gli agenti.

Per le percosse ricevute il Coltellacci andò a farsi medicare le contusioni all'ospedale di San Giacomo.

Al momento di entrare in camera di sicurezza il Volpi diede in ismanie e fu giocoforza ricoverarlo nel vicino ospedale di S. Giacomo.

Caduta dalle scale — Il ragazzo Romeo Berioletti, arrampicatosi alla ringhiera della scala della propria abitazione in via Vascellari 94, ruppe riportando contusioni alla fronte e commozioni cerebrale.

Dalla madre Maddalena Cenari fu portato alla Consolazione, dove il giudizio dei sanitari fu riservato.

BORSE DI PIETÀ

Giovedì 10 agosto 1906 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 dicembre 1905 fino alla polizza n. **266532.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 gennaio 1906 fino alla polizza n. **41065.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di oggi 9 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Avviso. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridentico a quello alle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Stasera il dramma storico in quattro atti *Galileo Galilei*.

Quirino — Ottimo successo il famoso dramma spagnuolo *Juan José* che ha procurato agli esecutori principali applausi sinceri e ripetuti.

Stasera, precedita dal bozzetto drammatico *Il carabiniere*, si ripete, a richiesta la commedia di Guelfo Civinini: *Casa riconsacrata*.

Manzoni — *L'eredità di Palcoscenico* interpretata da Aniello Balsano, ha ritrovato il successo schiettamente allegro delle altre repliche anteriori. Domani **sera vi sarà un** grande spettacolo beneficenza.

Eden — Sempre le Sei Oxford, che alle ultime loro rappresentazioni continuano il più grande e meritato successo accolvisco col numero del Clifton, artisti unici nel loro genere. Ottima nella danza *liberty* la Florio, elegante e spigliata.

Giardino Margherita — Antonietta Rispoli, la napoletana *radiabile* tiene, in programma con molto successo la *vedette*, perchè artista ottima nel suo repertorio di eccentrica. Stasera un debutto sensazionalone: Gli Haydas i grandissimi acrobati russi, musico assaltatore eccezionale, specialmente nel *tourbillon*, da essi eseguito per la prima volta.

La Berlach, per la sua serata d'onore ebbe applausi e fiori. *Mongo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Argentina. — " Cialino Cialilli ", ore 21.

Quirino — " Casa riconsacrata ", ore 21.

Eden — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30.

Giardino Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30.

Manzoni — Spettacolo vario, ore 21.30.

Stabilimento Cinematografico Aquila — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.

Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri) — Figlia di colore... — " Carrida di tori... — " Processione Madonna del Carmine ... — Scena comica. — " Caccia del Reno ... — Scena comica.

Lux e Umbra — Ladro di galline (edizione americana). — Storia di un film - Comparsini un automobile (scena comica, novità della Casa Pathé).

Cinematografo estivo di fuori del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.

Spaventosa mortalità a Tananariva.

Una comunicazione del Prof. Blanchard alla Accademia di Parigi viene a togliere alla città di Tananariva, (1300 metri s. l. m.) la capitale del Madagascar, la sua splendida fama di soggiorno salubre, di sanatorio per coloro che avevano contratto le febbri o l'anemia nei paesi malsani della pianura. Infatti in breve tempo la malaria ha reso infestate questa città che in sei anni, dal 1900 al 1905 i morti per malaria sono saliti da 48 a 686: e nei primi 4 mesi del 1906 il numero dei morti sali alla enorme cifra di 9801 E si noti che la popolazione di Tananariva è di 55 mila abitanti circa: avverto però che non garantisce l'esattezza della cifra, perchè chi dice invece sia di 70 mila e chi di 80 mila! E poi dicono che le cifre non sono opinioni!

Il Ministro delle colonie fece e fa distribuire il chinino in abbondanza gratis e a buon mercato (5 cent. al grammo) ultimamente delle farmacie vendite anche nei luoghi lontanissimi dall'abitato. Ma tali misure, dice il Prof. *Blanchard*, e lo conferma il *Laceran*, sono affatto insufficienti e la spaventosa mortalità della mortalità lo dimostra ampiamente. Altre più importanti misure occorrono, dice il suddetto professore, quelle stesse che hanno debellato l'Avana dalla febbre gialla; e cioè reti metalliche e la distruzione delle zanzare col petrolio o colle colmate. E altra buona misura sarebbe di distribuire la una abbondante quantità di *Eucalyptus* ed *Eucalyptine*, gli anfibi farici della ditta Bisleri di Milano, i quali soli possono vincere e prevenire l'infezione malarica. e non semplicemente sospendere per poco il periodo febbrile, come fa il chinino.

A RATE MENSILI

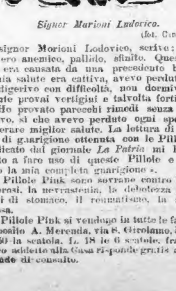
Orefieria e gioie. **A. Alegiani.** Prefetti17

Dalle 14 alle 17 - TELEFONO 41-44

Ciascuno il proprio dovere.

Il nostro dovere è di metterci in guardia contro l'anemia, l'esaurimento provocato dai grandi calori. Questo esaurimento è lento, si che forse non ci si presta attenzione. E si ha torto. Poichè è sempre pericoloso di lasciar l'organismo indebolirsi sia anche per poco. Se i calori hanno avuto un effetto su di voi, se vi sentite fiacchi, vi consigliamo di prendere durante qualche giorno le Pillole Pink. Esse non mancheranno di compensare quel sangue e nuova forza contro l'inizio della vostra debolezza.

Dando qui appresso l'attestazione del signor Marioni Ludovico di Dorgali (Prov. di Sassari), non possiamo che aderire alla preghiera che ci incita a dirvi le virtù delle Pillole Pink e vi obbligà a fornirvene nello stesso tempo la prova.



Signor Marioni Ludovico.

(Dal Cosa Vedo)

Il signor Morioni Ludovico, scrive: « Da tre anni ero anemico, pallido, sfinito. Questa sfinitezza era causata da una precedente bronchite. La mia salute era cattiva, avevo perduto l'appetito, digerire con difficoltà, non dormivo punto. Sovente provavi vertigini e talvolta forti emicranie. Ho provato parecchi rimedi senza ottenere sollievo, si che avevo perduta ogni speranza di ricuperare il miglior salute. La lettura di un attestato di guarigione ottenuta con le Pillole Pink pubblicato dal giornale *La Patria* mi ha determinato a fare anch'io questo Pillole e ad esse debbo la mia completa guarigione ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomico, il reumatismo, la sfinitezza nervosa.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Mercenia, via S. Girolamo, 5 Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Stabilimentotermale Traiano

CIVITAVECCHIA

Da analisi praticate recentemente nell' Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Blaserna, risulta che specialmente i fanghi e le acque della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del **torio** e del **radio**, sostanze eminentemente radioattive. 2

Ultime Notizie

Accordo italo-francese per i depositi del risparmio.

Parigi, 8. — Il *Journal Officiel* promulga la legge che approva l'accordo firmato il 30 agosto 1905 fra la Francia e l'Italia circa il trasferimento dei depositi fra le Casse di risparmio dei due paesi.

Ministero Interno.

Scioperi che si compongono.

Telegrammi del prefetto di Palermo annunciano che lo sciopero di quei tramvieri, che durava da più giorni, è cessato in seguito a ciò che hanno ritenere che oggi tutti gli scioperanti torneranno al lavoro.

Gli operai solfatari di Recalmuto (Girgenti) hanno tutti, tranquillamente, ripreso il lavoro.

Ministero Estori.

L'incaricato di affari di Francia, signor Légrand, ha presentato ufficialmente a nome del suo Governo lo sciopero di quei tramvieri, che durava da più giorni, è cessato in seguito a ciò che hanno ritenere che oggi tutti gli scioperanti torneranno al lavoro.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il ministro on. Gallo ripartirà in mattinata per Albano per passare qualche altro giorno nella quiete della villeggiatura.

Ministero Marina.

Matteoli Annibale, pretore del 2° mand. di Ravenna, è nominato giudice a Lucera.

Ministero Pubblica Istruzione.

Numerosi telegrammi sono pervenuti da ogni parte d'Italia all'on. Bava, di congratulazione per la sua nomina a ministro della P. I. e di plauso per i propositi espressi nella una circolare alle autorità scolastiche del regno.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato:

La Sezione seconda del Cons. di Stato ha date parere fra l'altro:

sull'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Roma;

sulle domande di sussidio del Comune di Potenzano sul Giaio per la ricostr. del muraglione di sostegno della piazza Umberto I° — del Comune di Ormano Monferrato per la costr. della strada. Perbocca che dà accesso alla stazione ferroviaria sita nel territorio del Comune medesimo.

sulle proposte per la dichiarazione di pubblica utilità per i seguenti lavori: Impianto di un terzo binario nella stazione di Savignano di Romagna lungo la linea Bologna-Otranto — Allargamento di sistem. Giuseppe Verdi in Affori (Milano) — Costr. del poligono di tiro a segno in Borgo San Dalmazio.

sul progetto di costr. del tronco da Patti a Randazzo della strada provinc. N° 106 (Messina).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

R. Scuola di arti e mestieri Umberto I in Bari

Sono aperti i concorsi per i posti di capotecnico elettricista (e tre dmenili e di capo officina forgiatore (a lire 1200) nella detta Scuola.

Età dai 25 ai 40 anni.

Le gare sono per titoli ed eventualmente per esame.

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) prima del 15 settembre p. v.

Ministero Marina.

Le R. navi: « M. Polo » partita da Londara per Kobe — « Governolo » partita da Massaua per Porto-Said — « F. Gioia » partita da Samos per Taormina — « Montebello » giunta a Savona — « Verde » partita da Napoli.

La R. torpediniera « Pellicano » giunta a Messina e ripartitane.

Genova, 8. — Alle ore 14 è giunta la Regia nave « Benedetto Brin. »

Vendita di nave radiata.

L'aggiudicazione provvisoria della r. nave radiata *Lucona* fu fatta per il complessivo importo di L. 274,340. Il tempo utile per l'aumento non minore del ventesimo scade a mezzogiorno di venerdì 17 corr. Le offerte si ricevono presso il Ministero della Marina e alla Direzione Gen. dell'Arsenale di Spezia.

Informazioni estere.

Chiesa e Stato in Francia

Parigi, 8. — L'*Echo de Paris* crede di sapere che le istruzioni del Papa tengono conto *del desiderata* dei vescovi, formulati nella loro assemblea.

Aggiunge che Bourgeois e Briand, desiderosi di evitare la guerra civile, hanno fatto alle persone interessate le dichiarazioni più precise che il Governo non farà questione sulla applicabilità dell'applicazione della legge, purchè la Santa Sede non prolunmi la resistenza.

Oltre alla lettera pontificia al popolo di Francia e alle istruzioni ai vescovi, aggiungerebbe, a detto dell'*Echo de Paris*, un terzo documento recante istruzioni segrete ai cardinali per il caso in cui in avvenire la lotta diventasse violenta.

— Il *Matin* a sua volta dice che le istruzioni del Papa si vescovi rinnovano energicamente la protesta contro la legge di separazione e rinnovano la preghiera di aver regolato da solo la questione, di competenza soltanto delle autorità religiose.

Il Papa non ha quindi nè da autorizzare, nè da proibire l'applicazione di questa legge, nè da approvare nè da biasimare l'esperimento.

Il Papa ordina una nuova organizzazione della Chiesa, che consta di inizierà da sodalizio le scienze e rinforzato e che potrà conciliarsi in larga misura colla promulgazione della legge civile. Non vi saranno associazioni cultuali, ma associazioni canoniche sottomesse alla autorità dei vescovi e specialmente al Consiglio delle fabbrii cerie rimaneggiate.

E assai probabile che i corpi episcopali siano convocati nuovamente nel corrente mese.

(S) **Parigi**, 8. — Il *Journal de Débats* circa le istruzioni del Papa si limita a dire: Non è a cardinali nè i vescovi hanno nulla ricevuto e noi dobbiamo ripetere che non si potrà prima di due o tre giorni sperare di avere notizie da Roma e forse anche ci dà attendere un ulteriore ritardo a causa delle feste per l'incoronazione che avranno luogo domani in Vaticano.

Il Papa è sul punto di parlare, ma non ha parlato e nessun documento circa le istruzioni che si propone di dare ai cattolici francesi ha ancora varcato la frontiera.

Noi non possiamo naturalmente avelare quale sarà il pensiero del Papa, ma possiamo assicurare che Pio X si è mostrato in questi ultimi tempi assai preoccupato di un regolamento canonico che avrebbe le sorgo di conservare le fabbricerie e di sottometerle ad una disciplina che con un po' di buona volontà potrebbe adattarsi alla legge sulle associazioni cultuali.

(S) **Parigi**, 8. — *La Croix* dice che secondo informazioni sicure la decisione del Papa riguardo all'Episcopato francese è stata già presa ma che probabilmente essa non sarà comunicata sotto la forma di documento pubblico.

Sarà però resa nota agli interessati a tempo opportuno.

Il giornale aggiunge che la decisione del Pontefice non è conforme nè al preteso progetto di battesimo delle Associazioni cultuali nè al progetto di formazione di associazioni canoniche in armonia colla legge.

Il giornale esprime la sua convinzione che il Pontefice respinga puramente e semplicemente la formazione di associazioni cultuali.

I dazi doganali in Turchia.

(S) **Berlino**, 8. — Il *Wolf Bureau* ha da Costantinopoli:

Le voci circolate dai giornali che l'aumento del 3 0/0 sui dazi doganali entrerà in vigore il 14 settembre sono inesatte.

Dopo che la conferenza degli Ambasciatori fu terminata senza risultati, in seguito alle ulteriori domande dell'Inghilterra, non è ancora possibile stabilire la data dell'applicazione dell'aumento. Attualmente sono ancora in corso negoziati in proposito tra l'Inghilterra e gli altri Gabinetti.

E' egualmente incerta la notizia dell'occupazione di altri territori persiani da parte di truppe turche.

Morte di un generale austriaco.

Vienna, 8. — E' morto dopo lunghe sofferenze il generale barone Carlo Ritter Pitreich di Haruthal.

Horsetzky, che aveva raggiunto l'età di 82 anni, godeva la fama di uno dei più valorosi generali dell'esercito.

Comandava fino dall'anno scorso il X Corpo a Przemysl e dovette essere collocato in disponibilità per un'improvvisa grave malattia cerebrale.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — Il T i r r e n a » proveniente dal Plata e dal Brasile, ha proseguito da Barcellona per Genova e il « Catania », proveniente da Genova è giunto a Bombay.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 8 Agosto 1906

Leggermente migliori e più attivi.

La Rendita 5 0/0 a 102.37 1/2 per contanti e da 102.40 a 102.42 1/2 per fine mese.

Rendita 3 1/2 0/0 101.90 cent.

Consolidati 1820 — Banca d'Italia 1311-10-11 - Commerciale 926-25 1/2 - Credito 617-18 — Banco Roma 113-113 1/2 - Gas 1334 - Carburo 1310 a 1308 a 1309 - Zuccheri 95 1/2 - Conemi 146 a 147 1/2 - Immobiliari 300 1/2 - Montecatini 140 - Terni 491-93 - Imprese 120 a 122 - Antimonio 474 a 479 a 477 - Azoto 460 - Assalo 447 a 446 - Valentina 62 - Eleonora 62.

Cambi: Parigi 100.02 1/2 Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 9 Agosto, L. 100.03.

Dal 6 a tutto il 12 agosto 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 8 Agosto 1906

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 48	102 30	102 32	102 47
id. fine	—	102 45	102 45	—
id. 3 1/2 %	101 70	101 50	101 70	101 77
A. B. d'Italia	1313	1318	1312	1312
Commerc.	925	925	925	—
Cred. Ital.	617	617	617	—
B. Generale	—	32	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Fon. Medit.	487 50	487	488	487
» Meridi.	824	825	825	825
Ac. di Terni	2183	2108	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	478	480	—	—
Raffinerie	—	389	—	—
O. ferr. 3% Meridionali	—	357	—	—
Fond. 1 1/4 %	—	101 50	—	—
» 4	—	505	—	—
» S. Paolo	—	—	515	—
Cambi				
Francia vista	100 01	100 05	100 05	100 05
Berlino id.	122 96	122 95	122 95	122 95
Londra id.	25 17	25 17	25 17	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 18 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.33 53	100.33 53	101.93 22
4 » netto	103.26 93	101.26 93	100.26 93
3 1/2 » netto	101.59 58	99.84 58	101.23 44
3 % lordo	73.25 69	72.66 69	72.40 77

BORSE ESTERE

Parigi, 8, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	97 75	97 77	97 75
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	97 30	97 37	97 22
spagnuola	96 07	96 32	96 30
prussa nuova	—	81 30	80 25
portoghese	—	—	70 15
ungherese	—	94 80	94 60
Egiziane	—	106 25	—
Banca di Parigi	1524	1528	1524
Banca Ottomana	—	—	644
Credito Fondiario,	—	—	—
Azioni Suez	—	4518	4515
Lotti Turchi	—	147 50	147 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	824	824
» sull'Italia	—	1/2 perd.	1/2 perd.
su Londra	—	25 16	25 16
su Madrid	—	11 25	—
sull'Austria.	—	—	—

Vienna, 8.	Calma	**Londra**, 8	Agosto	
	7	8	8 apertura	8 chiusura
C. assr.	672	670 75	Consol.	88 1/16	88 1/16
Rassakoro	117 70	117 60	Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. carta	99 50	99 50	Turca	96 1/2	96 1/2
Ungh. 4.	94 80	94 80	Russo 3%	—	62 1/2
» 3 1/2 %	84 80	84 80	Spagna	95 1/2	95 1/2
Nazi oro	19 11	19 11	Giappon.	96	96 1/4
Lire Ital.	95 50	95 50	Egiziano	104 1/4	104 1/2
C. Londra.	24 01	24 01	Argento	30 1/4	30 1/2

Vers. alla B. d'Ingl., st. 94,000

Berlino, 8.	Cassa		Sconto ufficiale
	7	8	
Ital. cont.	103 50	—	SAGGIO
f. mese	—	—	
Az. Merid.	—	—	
» Medit.	94 50	—	Italia . . . . 3 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . . 3 per 0/0
» 3 %	72 20	72 20	Inghilterra. 3 1/2 0/0
» Merid.	—	—	Germania . . 5 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . . 5 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . . 3 per 0/0
Rubio	213 70	213 80	Spagna. . . . 4 1/2 per 0/0

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Tradazione di A. D. V.)

PARTE TERZA.

I.

— Per l'appunto.

— Allora faremo strada insieme.

Un quarto rauco e stridente della Sirena del « San Giovacchino » avvertì i ritardatari che il battello stava per levare l'ancore.

— Imbarchiamoci, se vogliamo partire, disse lo sconosciuto.

S'incamminarono sulla passerella e raggiunsero il ponte del piroscafo, già ingombro di una folla ondeggiante, inquieta, multiforme e multicolore.

Vi erano cinesi che fumavano pacificamente il loro oppio, messicane vestite di mantiglie e di accappatoi di seta vivace, la cui agitazione e le frasi gutturali contrastavano col linguaggio armonioso dell'impero dei Fiori.

Più lontano dei mitatori Yankees, ubbriachi e scouci, con enormi cappelli, masticavano il loro tabacco.

In mezzo a tutti, qualche turista amatore dell'ambiente, circolava, puntando l'occhialino sui punti di vista nuovi, che il movimento faceva sorgere ad ogni passo. Presa nell'insieme, quella folla era ributtante; e Maurizio a quella vista, fu colto da improvviso disgusto.

Erano quelli i suoi futuri compagni di miseria e di lavoro!

Quegli esseri caduti tanto in basso, gli pareva di doverseli accostare ogni giorno, vivere della loro vita. E l'elegante *boulevardier* d'un tempo, che più a lungo non aveva mai riflettato a ciò che vedeva essere l'esistenza dei disredati, che aveva creduto o di ora sforzato di credere che un vestito irriprovevole, una mancia a pronzi d'oro, dei modi corretti e l'abitudine della società bastassero a tutto, si sentiva preso da vertigine, vicino a scivolare su quella china che conduce direttamente al precipizio, alla disperazione!

Non era prematuro contro le debolezze, non era preparato a quella lotta, la sua educazione mancala, senza base seria, non aveva sviluppato in lui che l'egoismo, che l'amore della ricchezza e nessuna energia morale. .

Era solo, solo, e senza forza contro l'afflizione!...

Gli pareva che la testa vuota girasse sulle sue spalle, che fosse perduto per sempre, che non avrebbe mai rivedute la sua famiglia, unico sentimento che possedesse.

E a fatica soffocò un grido di rabbia, di scoraggiamento che gli face salire una lacrima agli occhi.

— Lo sconosciuto, che aveva avvicinato Maillard, avendo riconosciuto degli amici fra i passeggieri, era andato a stringer loro la mano, e ritornava in quel momento presso il giovane, il cui movimento non gli era sfuggito.

— Ah! Gesù, cosa è disgustato di trovarsi in tal società!... Vieno certamente da Parigi?

— Sì, rispose Maillard.

— allora la passerà fra qualche giorno... quando sarà alla fine delle sue sorprese.

E siccome Maurizio non rispondeva:

— Non è niente, ciò che ella vede, continuò. Se rimarrà un po' di tempo qui, e avrà occasione di raggiornare nei conviri operai...

— Ebbene?

— Ebbene, non le dico che questo.

— E' piacevole?

— Non quanto girellare sui baluardi di Parigi, giovanotto mio... E lei che fa tanto le amoroso oggi, se fosse venuto in questo paese quarant'anni fa, come me!

Il californiano tacque un momento come se avesse seguito una visione che gli rischiarava il viso.

— Ah! ora il buon tempo allora!... mormorò. In quell'epoca si trovavano dei sedimenti, dei veri sedimenti... Che diavolo, bisognava difenderli, non si doveva aver paura; e quindi questioni, lotte tutte di giorno, ma più la sera alla bettola dopo aver trincato, cosa che succedeva qualche volta...

« Vede, io che le parlo, potrei mostrarle a San Francisco, un bar, no, il bar non c'è più — ma il posto ov'era un bar — deve una sera discutevamo fra vicini.

« Ad un tratto un pezzo di giovanotto, avedese crede, si alzò, e, per provare ad un messicano che egli aveva ragione, gli dette un pugno. Il messicano, senza scomporsi, estrasse una rivoltella, l'appuntò al petto dello svedese e fece fuoco uccidendolo all'istante.

A quel ricordo il californiano detto in una risata, come se fosse stata cosa naturalissima.

Maurizio per istinto fece un passo indietro.

— Ah! non tema, riprese lo sconosciuto; se anche ho frequentato tal genie, non sono per questo un orco. Ma non giurerei che fra i minatori, non ve ne fossero di quelli che non avessero colpe di questo genere a rimproverarsi.

— E questi delitti rimanevano impuniti? domandò Maurizio. Non vi era una legge? Non forza armata?

— La legge era quella del più forte; e della forza armata, tutti ne ritenevano una parte ma lasciavamo mai il nostro coltello e la nostra rivoltella.

« Come vuole che si esercitì un controllo su di una popolazione tanto mutabile?

« La terra era del primo occupante: il filone di chi lo scopriva; ma lei capirà, che per sbarazzarsi d'un vicino cavilloso, o d'un rivale importuno, accadeva benissimo che gli compissero le reni.

— Così, senz'altra forma di processo? concluse Maurizio, senza poter reprimere un fremito. Ma dopo tutto, in mancanza di leggi, in mancanza di repressione effettiva, bisognava essere selvaggio o barbaro per agire in tal guisa. Fra quei rimatori non v'era nè onestà, nè coscienza, nè rispetto della vita umana?

— Ciarlataneria! disse il californiano sogghignando. Quando si tratta per il possesso dell'oro, il resto non esiste più, ci si ride della vita del prossimo come d'una pena.

Maurizio abbassò il capo o non trovò nulla a rispondere.

Pensava a quelle lotte accanite della Borsa, alle quali aveva assistito qualche volta e a cui rivicinamento si producova nulla sua mente.

Continua.

NON COMPRATE SETERIE

prima d'aver chiesto i campioni delle nostre **Novità garantite, solide e stupende.**

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da sposa, da ballo, da società, e da passeggio, per cravatte, fodere ecc. in nero, bianco e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 il metro.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

—(ROMA)—

SAPONE ANIDO BANFI

Marca Con Nuova Invenzione

Superiore ai più rinomati esteri, il profumo della polvere italiana — Dato da 60 a 90 gradi — Non altera la pelle — Non produce prurito o macchie — Non produce prurito o macchie

ANIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di Fabriano Mondiale

Con esso chiunque può sbiancare il viso. Conservare la bianchezza.

ASMA

IL BUONO SI FA STRADA!

Il miglior rimedio prescritto ed adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'**ASMA** di ogni specie (catarro, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.). Il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica con tosse ostinata è il premiato

LIQUORE ARNALDI

balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone garantite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. *Gratis* si spedisce dietro richiesta, interessante libro dal

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico

CARLO ARNALDI - Milano

Via Vittorio G. Corso Buenos Ayres

BRONCHITE CRONICA

Il liquore **Arnaldi** trovasi pure presso le più importanti farmacie.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1 — **I Categoria** — Inoltre 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di ogni lato, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — Inoltre 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modista, sarta, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — Inoltre 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe sono: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi direi volte sconto del 30 per cento.

L'AMMIN.

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli

A. PARAMATTI

Società Anonima - Capit. Soc. L. 1.500.000 tutto versato

Sede in Torino

Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica

e la più economica delle

VERNICI A SMALTO

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolosare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, dodici L. 12.00 franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Giovedì*.

LINEE POSTALI

della Navigazione Generale Italiana

per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO

a scelta dal viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società

Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero ira Napoli e Palermo e ira Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,

Linea del BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerifia* ed a *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* il 6, e'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona*, e *Tenerifia*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419 (Angolo via Tomacelli).

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1905-907

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

3ª Decade *dal 21 al 31 Luglio 1906.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esero. ..	13086 (1)	13049 (1)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori.	4,501,978 00	4,344,829 12	+ 157,151 88	9,012 00	4,849 52	+ 4,162
Bagagli e Cani . . .	206,359 00	179,327 75	+ 27,031 25	224 00	199 50	+ 24
Merci a G. e P. V. acc.	1,077,914 00	1,042,407 21	+ 35,506 79	627 00	539 44	+ 87
Merci a P. V.	4,953,125 00	4,885,959 32	+ 67,165 68	2,586 00	2,525 54	+ 60
TOTALE	10,739,376 00	10,122,520 40	+ 618,855 60	8,449 00	8,193 87	+ 255

Prodotti complessivi *dal 1° al 31 Luglio 1906.*

Viaggiatori	12,225,919 00	11,471,625 78	+ 750,293 21	14,043 00	14,479 92	+ 435 92
Bagagli e cani . . .	577,752 00	543,518 32	+ 34,213 68	549 00	550 72	+ 1 72
Merci a G. o P. V. acc.	3,142,486 00	2,872,825 26	+ 269,660 75	1,656 00	1,503 82	+ 152 18
Merci a P. V.	13,658,914 00	12,762,872 13	+ 896,041 85	7,331 00	6,813 14	+ 515 86
TOTALE	29,605,071 (2)	27,654,841 11	+ 1,953,363 49	24,526 00	23,349 60	+ 1,176 40
	Prodotto per chilometro.					
della decade	829 68	775 73	+ 44 95	387 35	256 26	+ 11 09
rispettivo	2,262 35	2,119 31	+ 143 04	1,066 35	1,018 20	+ 51 15

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

(2) Manca il prodotto delle dovute alle Ferrovie di Stato per trasporti in viaggio alla mezzanotte 30 Giugno-1° Luglio 1906, in corso di ripartizione.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. Sociale L. 105.000.000 - Versato L. 87.500.000
Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453.34

SEDE CENTRALE MILANO

Sedi, Succursali e Agenzie: ALESSANDRIA BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA BUSTO ARSIZIO - CARRARA - CATANIA - FERRARA FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - LUCCA - MESSINA NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA PISA - ROMA - SALUZZO - SAVONA - TORINO - UDINE VENEZIA - VERONA - VICENZA

Servizio Cassette forti (Safes) e Casse forti (Coffres-forts)

Abbonamento a scompartimenti di cassette e casse-forti per la custodia di valori, gioielli, carte di credito, oggetti d'arte, documenti ecc.

L'abbonamento si può fare anche al nome di due o più persone.

Servizio deposito Bauli, Valigie, Casse e Pacchi suggellati.

Pel servizio custodia di oggetti di grandi dimensioni, come bauli, valigie, casse, pacchi suggellati ecc., che massimamente nel periodo delle villeggiature ha un movimento importantissimo, sono riservati parecchi locali appositi.

Tanto i locali di quest'ultimo servizio, come quello del servizio delle cassette e casse-forti sono protetti da doppia corazzatura in acciaio e cosperati secondo i sistemi di sicurezza riconosciuti più potenti.

Uffici della Sede di Roma 112 via del Plebiscito (palazzo Doria) piazza Venezia.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Suiter 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

GRANDI MAGAZZINI LANI

Novità in Stoffe

per **Signora** e per **Uomo**

Seterie - Lanerie - Cotoni - Confezioni

ROMA - Corso Vittorio Eman. N. 88-94
Angolo Via Torre Argentina 59-61
Via del Sudario 28-29

Annessa al PRIMO PIANO

GRANDE MAISON DE NOIR

La più *grande Cas* di sole Stoffe Nere

Splendido assortimento in ogni ripario

PREZZI MITISSIMI

Si spediscono Campioni a richiesta

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 9 Agosto 1906 - S. Romano

Leva il Sole alle ore 5.11 m. - Tramonta alle 7.19 s.
Leva la Luna alle ore 9.— s. - Tramonta alle 9.8 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Agosto 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.4	coperto	Nizza	24.3	1/4 coper.
Amburgo	14.6	coperto	Lucrne	15.6	sereno
Vienna	21.0	1/4 coper.	Costantin.li		
Madrid	—	—	Malta	26.0	1/4 coper.
Parigi	18.8	sereno	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
	consigr.			mass.	min.
Genova	26.2	1/4 coperto	calmo	28.0	23.6
Torino	24.4	sereno —	—	27.4	20.8
Milano	23.6	3/4 coperto	—	32.6	21.4
Venezia	23.4	coperto	calmo	33.2	21.5
Bologna	26.6	sereno —	—	28.4	23.9
Ravenna	22.2	sereno	—	28.8	19.4
Ancona	28.6	1/4 coperto	calmo	29.0	21.4
Urbino	27.4	sereno	—	33.2	20.0
ROMA	24.8	sereno	—	32.6	20.5
Bari	24.4	sereno	legg. mosso	27.6	20.4
Napoli	24.4	sereno	calmo	31.0	21.1
Cagliano	26.8	sereno	—	28.2	18.6
Trapani	19.0	3/4 coperto	—	32.6	14.1
Palermo	25.8	1/2 coperto	calmo	32.2	19.2
Cagliari	26.0	sereno	calmo	32.4	12.8
Messina	22.1	sereno	legg. mosso	35.4	17.5

Probabilità: cielo vario al nord, sereno altrove; venti deboli in prevalenza settentrionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 56.80. Barometro a mezzodì 759.7. Termometro centigr. *massimo 33.5 minimo 20.6.*

Umidità relativa 39 assoluta 14.52. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: sereno.

Sottrazione.

Ad un cavallo ce ghe romano
Toglì una lettera
Ed un lingo di cera (dreteraplica
Ti resta in mano.

Spiegazione del precedente pasticcimpo:

TRE-GEN-DA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 AGOSTO 1906.

Biglcini Pacifico gatenista, con D'Agostini Carmela

Pavisi Rosati Alberto impiegato, con Limiti Edvige
Frigeri Luigi impiegato, con Bassi Maria
Zanella Ercole cartaro, con De Santis Ida
Testa Macario vigile, con Bevilacqua Adelaide
Simbolotti Pompeo ferroviere, con Sorrentino Anna
Vinzani Romolo macellaio, con Scatigli Rosa

Nati e morti avvenuti il 5 e 6 agosto 1906.
Nati 77 compresi 6 nati morti.
Morti 71 dei quali 37 negli Ospedali

Nati

Borgianelli Angelo fu Francesco, Montelupone, 63, ved.
Grasponi Luigi fu Sante, S. Lazzaro, 7 0, bracciante, celibe
Pi cuni Geniale Eugenio fu Emilio, Fasura, 74, fornaio, ved.
Picco Marcellino Federico fu Cesare, Torino, 56, imp., coning.
Guglini Antonia Maria, Castelnuovo, 81, ved., barriera
Fabretti Carolina fu Pietro, Roma, 75, ved. Pancalli
Giuliani Francesco fu Felice Antonio, Veroli, 70, coning.
Prosetti Tommaso, Marano Equo, 45, carrettiere, coning.
Sarra Raffaele fu Giuseppe, Musellaro, 52, operaio, celibe
Chiolle Petronilla fu Agostino, Orvieto, 25, coning. Caporosi
Proietti Concetta, Agnilo, 43, coning. Graziano
Cesa Giovanni di Antonio, Roma, 18, muratore, celibe
Morgia Giuseppa di Giovanni, Roma, 38, coning. Arcangeli
Rottenleiden Elisabetta fu Pietro, Nanet, 75, nubile
De Mirco Vincenzo, Senna Aurunca, 45, coning.
Ruberini Maria fu Giovanni, Roma, 64, celibe
Tofanelli Costanza fu Alessandro, Roma, 49, nubile
Ferrovello Antonio fu Michele, Macerata, 77, impiegato, ved.
Baldini Francesco fu Antonio, 63, religioso, celibe
Pinco Alessandrina fu Marcello, Avignone, 61, nubile
Canadei Luigi fu Antonio, Rimini, 62, portiere, coning.
Ghirardini Ezeria fu Cesare, Roma, 39, nubile
Ceccarelli Ersilia fu Luigi, Roma, 46, ved. Gennari
Valleriani Gaitrude fu Giuseppe, Roma, 58, ved. Lorenzini
Iacobacci Evelina fu Antonio, Parma, 77, nubile
Scardala Loreta di Luigi, Castelmadama, 26, coning. Branchi
Franceschi Enrico fu Giuseppe, Roma, 40, cantoniere, celibe
Ravioli Assunta fu Pietro, Ausgni, 26, casalinga, nubile
Mercuzzi Giuseppe di Aurelio, Roma, 20, coning. Agrestini
Giacani Maria fu Costantino, Roma, 50, coning. Fraticelli
Comparetti Corrado fu Francesco, Laursana di Borcito, 20, studente, celibe
Savoia Giuseppe di Giuseppe, Roma, 19, falegname, celibe
Giuliani Francesco fu Felice Antonio, Veroli, 70, coning.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 25 agosto - Rebustamento dell'argine sinistro di Chiampo dal confine al Vicentino alla confluenza dell'Alpone in Comune di Sambonifacio. Pres. L. 12200.

Prefettura di Girgenti - 25 agosto - Lavori complementari lungo il 2 o tronco della S. P. tra Calamosici e Pinnetto della strada Lucca-Villafranca Sicula. Pres. L. 47.109.

R. Arsenale Napoli - 23 agosto - Costruzione delle armature metalliche dei tetti e portoni vetrati ai prolungamenti delle officine nell'Arsenale. Pres. L. 65.000.

Prefettura di Napoli - 31 agosto - Manutenzione dei molo e scogliera del porto 1906-1912. Pres. L. 468.000.

Prefettura Salerno - 3 settembre - Sistemazione dell'Alveo Maio. Pres. L. 693.806.

Notai - Vacanti posti notarile nei Comuni di Monteleroccio, Fano (Pesaro) — Camposanto, Marano (Modena) - Alessandria, Montalto Uffo:n (Caserta) - Carpenedolo (Brescia) —Sori, Isola del Cantone (Genova).

Stabilimento del POPOLO ROMANO

sala delle Meridionali - Inabilotti Lorifizzo Regue-Wirt

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8.10	13.50	16.40	19.	21.5
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10		
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10		
Pino-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10		
Foligno-Ancona	8.30		10.—	15.30	20.20		
Firenze-Milano		9.	9.10	14.20		23.30	
Orvieto			10.—				
Tivoli-Avezzano	7.30		11.50		17.	20.	
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.	20.	
Civitavecchia	5.30				14.20		
Pisa	5.30	9.5	11.35		17.30	19.25	
Velletri-Terracina	5.55				17.4		
Velletri	6.40	11.55	17.4	8.—		20.20	
Roccigliano-Viterbo	6.20		10.—		15.50	19.45	
Fiuminino	6.45	8.30	16.00				
Fiumicino	7.30		17.				
Firenze	10.50	Treno di lusso in partenza il mercoledì, giovedì e sabato.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	12.50	14.17	17.35	20.5	23.40
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	23.10	23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	23.10	23.35
Ancona-Foligno	7.		11.40	13.—	18.—	21.10	23.55
Milano-Firenze	7.20	12.—			19.20		22.55
Grosseto	5.34					21.12	
Avezzano-Tivoli		9.35	11.30		20.47		
Tivoli	8.8	9.35	11.30			20.47	
Civitavecchia						19.50	
Frascati	6.41	8.39	10.59	13.32	17.42	21.20	22.57
Terracina-Velletri		10.—			20.25		
Velletri	8.10	10.—	13.40	23.55			
Viterbo-Roncigliono	8.48	12.15	18.42	22.7			
Fiumicino	8.15				20.30		
Schiano-Maccia	9.30				20.47		
Firenze	17.40	Treno di lusso in arrivo il mercoledì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 8.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6.5 — 8.45 festivo - 11.— — 12.25 15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5

Rettuno-Anzio — Arrivi a Roma: Ore 8.40 — 10.30 - 12.30

Albano-Marino - Arrivi a Roma: Ore 7.24 — 8.29 feriale — 9.27 — 12.21 — 14.55 18.9 — 20.40 22.5 — 0.25 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.33	8.20	6.7	9.30	12.35	15.40	— 18
Bagni p.	6.20	7.18	8.59	10.17	12.25	15.25	17.20 18.42
Tivoli a.	6.55	7.55	9.34	10.45	13.5	17.1	18.2 20.12
Tivoli p.	5.46	7.17	8.33	9.45	11.4	13.45	17.26 18.51 20.59
Bagni p.	6.20	8.16	8.58	10.1	11.58	14.31	18.5 18.30 21.7
Roma a.	7.24	8.56	9.40	11	12.38	—	18.48 20.10 21.56

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20.59 è festivo

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo dalla Regia (al 2. piano si danno i biglietti dalle 9-12

Id. MUSEO E MONUMENTI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 16. Si permesso via della Sagrestia 8 dalle 9 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. Di permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE. v. B. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 9 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal ministro di casa del principe Torlonia.)

Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 ant.

Biblioteche: LIBRI, CKUmagna 10, dalle 13 alle 16

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21

Id. CIGOGNA, Convo Umberto 671, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 prima piano massima cura con distinta K. Società Normale di Governa, dà a prezzo mite, persone sole e rispettosi esercitari e di riposo, e in casa propria che a domicilio degli alunni. 315

Signora vedova guarantenne con dispiacere compartire lezioni a signorine di civile famiglia. Assume pure anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in sede. 562

Ottimo affare vera speculazione per cooperatori di Collegi, scuole private, stabilimenti industriali ecc. Presso S. Pietro in Vaticano vendesi all'asta pubblica pezzo di terreno Dubito al vicolo Sciarra 61 alle ore 10 del giorno 16 Agosto 1906. 671

Grande area piazza detta del Macchione ai Macchiorio ai 61-62 cinta da casipole segreto col civ. 37 a 60 con altra casa attigua via del Macchione ai 61-62 671

D' AFFITTARSI

Corso Umberto I, N. 380

Col primo Settembre prossimo affittesi grande appartamento con ascensore per suo Banca ed Uffici nel punto più centrale di Roma. Dirigersi Fratelli Bianchelli.

Appartamento molto convenientemente ammobiliato. Affittasi subito, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 13 alle 15. 676

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. Si piace (ascensore). Via della Mercede N. 8. 611

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 caduno

San Vito Romano si affitta un villino in ottima apertura campagna e in posizione ridente molto adatto per villeggio o comunità. Per trattative rivolgersi piazza Costaggini 14 p. 4o dalle 12 alle 14. 59

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prof. Gelosi riceve mercredì, venerdì ore 13 a 15 in via Rosso II.

Distinta signorina che conosce la lingua francese cerca posto di governante o segretaria di lingua francese. Rivolgersi a Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Per allieve di canto la signora Ida Giuliana artista non nota, avendo deciso di istruire Insegnamento con sana, accurata di canto secondo la vera scuola, offre ai suoi concittadini la sua esperienza, offrendo ai medesimi vantaggiosi patti. Per trattative rivolgersi Via Cavour 24 2.o piano interno sx. 562

Maestra di piano amare di lezioni giuri riformata, da lezioni a domicilio, accetta pure di lavorare insieme alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Studio legale amministrativo Roma, via Boccia 1, ex Cavour, 1 piano. Avvocato Ettore Rossi. Carlo Lanzi. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati per nomine e Concessioni quarantigie d'impiego, reclamazioni, Consiglio Civile, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 47

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito Italiano, ottimi attestati, offresi per ore pomeridiane, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, ora occupazione. Augusto 1861 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella cucina di casipole segreto col civ. 37 a 60 con altra casa attigua via del Macchione ai 61-62 671

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 caduno

San Vito Romano si affitta un villino in ottima apertura campagna e in posizione ridente molto adatto per villeggio o comunità. Per trattative rivolgersi piazza Costaggini 14 p. 4o dalle 12 alle 14. 59

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prof. Gelosi riceve mercredì, venerdì ore 13 a 15 in via Rosso II.

Distinta signorina che conosce la lingua francese cerca posto di governante o segretaria di lingua francese. Rivolgersi a Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Per allieve di canto la signora Ida Giuliana artista non nota, avendo deciso di istruire Insegnamento con sana, accurata di canto secondo la vera scuola, offre ai suoi concittadini la sua esperienza, offrendo ai medesimi vantaggiosi patti. Per trattative rivolgersi Via Cavour 24 2.o piano interno sx. 562

Maestra di piano amare di lezioni giuri riformata, da lezioni a domicilio, accetta pure di lavorare insieme alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Studio legale amministrativo Roma, via Boccia 1, ex Cavour, 1 piano. Avvocato Ettore Rossi. Carlo Lanzi. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati per nomine e Concessioni quarantigie d'impiego, reclamazioni, Consiglio Civile, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 47

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito Italiano, ottimi attestati, offresi per ore pomeridiane, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, ora occupazione. Augusto 1861 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella cucina di casipole segreto col civ. 37 a 60 con altra casa attigua via del Macchione ai 61-62 671

D' AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso signora di sicura moralità, signorina sola o coppia di signori, in casa di signorine, vicino piazza Montecitorio, Via Campo di Marzio N. 40 (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo anche pranzo. 19

Camera bellissima mobiliata via Nazionale 3, 3.o piano scala A. Si preferisce un impiegato stabile. 57

Via Collina 24 (prossima a via Nazionale) bellissima camera ammobiliata, pazzi grande ingresso, bellista presso distinta piccola famiglia, per una persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del POPOLO ROMANO. 617

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Anno

I BIL

Politica

Londra, 9 — Il
pienamente rimesso